

COMUNE DI ARZIGNANO



Provincia di Vicenza

TRASCRIZIONE REGISTRAZIONE AUDIO DIBATTITO

SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/11/2020

INDICE

PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 06/10/2020	4
PUNTO N. 2- APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP), PERIODO 2021/2024 SEZIONE STRATEGICA E 2021/2023 SEZIONE OPERATIVA.....	5
PUNTO N. 3- ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2019 DEL GRUPPO COMUNE DI ARZIGNANO.....	7
PUNTO N. 4- VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2021.....	8
PUNTO N. 5- CONVENZIONE CON LA SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE ANA VALCHIAMPO DELL’ ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI VICENZA, PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	11
PUNTO N. 7- INTERROGAZIONE PROT. N. 46883 DEL 18/11/2020, AD OGGETTO: “INTERROGAZIONE SULLA SITUAZIONE DOPO TROMBA D’ ARIA DEL 28/09/2020 (FIRMATARIO CONS. CAZZOLA).....	15
PUNTO N. 8- INTERROGAZIONE PROT. N. 46883/1 DEL 18/11/2020, AD OGGETTO: “EX TIRO A SEGNO” (FIRMATARIO CONS. CAZZOLA)	17
PUNTO 9 EX PUNTO N. 11- PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO PROT. 46738 DEL 17/11/2020, AD OGGETTO: “EMERGENZA COVID -19, INFORMATIVA AL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALLA SITUAZIONE SANITARIA DEL COMUNE ED INTEDIMENTI DELL’ AMMINISTRAZIONE” (PRIMO FIRMATARIO CONS. STERLE).....	18
PUNTO N. 10 EX PUNTO N. 9 – MOZIONE PROT. N. 39741 DEL 09/10/2020 AD OGGETTO: “CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE APP IMMUNI” (PRIMO FIRMATARIO CONS. STERLE).....	34
PUNTO N. 11 EX PUNTO N. 10 – MOZIONE PROT. N. 46883/2 DEL 18/11/2020 AD OGGETTO: “AZZERAMENTO TARIFFE ACQUA POTABILE” (FIRMATARIO CONS. CAZZOLA).....	39

SEGRETARIO

Benissimo, presenti tutti tranne la signora Pasetto che è giustificata. Possiamo anche cominciare Presidente.

ASSESSORE DAL LAGO

Presidente, se posso intervenire un attimo, solamente una cosa veloce. Buonasera a tutti. Non so se tutti hanno visto o comunque adesso vi aggiorno, oggi ad Arzignano c'è una nuova panchina e il colore della nuova panchina è rosso proprio perché oggi è la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. Ci tenevo molto ad avere questa panchina che è stata posizionata, appunto, vicino alla Dafne dunque proprio nel cuore della città, nel centro della città affinché tutti i cittadini possano comunque vederla e anche per dare un segnale forte che Arzignano dice: "No alla violenza sulle donne, ma alla violenza di qualsiasi genere". Ecco, io, niente, spero che possiate tutti vederla ed è stato un onore per me oggi poterla, diciamo, tra virgolette inaugurare anche se non con un evento pubblico purtroppo, ma magari questo lo potremmo fare l'anno prossimo, si spera, ed è stato un piacere anche avere con me l'associazione "Donna chiama Donna" che gestisce e aiuta quotidianamente le donne in difficoltà tramite il nostro sportello anti violenza che noi come Comune, appunto, sosteniamo. E basta, nient'altro, volevo solamente fare questo piccolo preambolo, diciamo, presentarvi questa nuova panchina.

PRESIDENTE

Bene, ringraziamo sicuramente l'Assessore perché questa è una cosa importante averlo fatto anche nel giorno giusto e quindi diamo inizio al Consiglio. Buonasera a tutti.

Andiamo con l'Ordine del Giorno. Quindi, al Punto 1 c'è: "Approvazione dei verbali della seduta consiliare ...

CONSIGLIERE STERLE

Presidente, chiedo scusa, l'appello è valido quello fatto prima o c'è necessità di quello ufficiale?

PRESIDENTE

Lo diamo per valido, dice il Segretario.

CONSIGLIERE STERLE

Va bene, allora chiedo la parola all'inizio del Consiglio per una richiesta.

PRESIDENTE

Va bene.

CONSIGLIERE STERLE

L'occasione è gradita per felicitarmi anche a nome di tutti i gruppi di Opposizione con il nostro Sindaco che abbiamo avuto notizia oggi che è negativa, è risultata negativa al tampone che quindi sia l'occasione per rivederla fisicamente al lavoro perché comunque in questi 21 giorni ha lavorato e si è impegnata per il paese da casa e accogliamo questo con un respiro di sollievo ed è l'occasione per darle le nostre felicitazioni ed esprimere la nostra gioia da questo punto di vista.

Poi, per questioni meno sentimentali e più burocratiche, faccio seguito alla mia del 20 novembre, alla mia richiesta e secondo il comma 4 dell'art. 34 del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale richiederei con votazione di invertire il Punto 9 con il Punto 11, quindi anticipare l'attuale Punto 11 al Punto 9 e viceversa perché ritengo possa essere propedeutica alla discussione stessa della mozione, quindi esprimo questa richiesta di sottoporre a votazione dei colleghi l'inversione del Punto 9 con il Punto 11. Grazie.

PRESIDENTE

Penso che non ci siano problemi, chiediamo appunto se siamo d'accordo.

SEGRETARIO

Allora, faccio l'appello nominale per la votazione: Mastrotto, favorevole; Bevilacqua favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, favorevole; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Marzotto, favorevole; Pieropan, favorevole; Sartori, favorevole; Steccanella; Sterle, favorevole; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

Allora, Steccanella lo diamo assente, quindi 15 favorevoli, comunque unanimità.

PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 06/10/2020

PRESIDENTE

Bene, possiamo quindi andare avanti con la lettura del primo Punto che è: "Approvazione dei verbali della seduta consiliare del 06/10/2020". Il Presidente del Consiglio propone di approvare i verbali della seduta della seduta consiliare del 06 ottobre 2020, (numerati da 44 a 49) nel testo redatto dal Segretario Generale e messo a disposizione dei Consiglieri Comunali. Il dibattito è aperto. Ci sono...? Qualcuno ha qualcosa da dire? Diamo per letto e approvato.

SEGRETARIO

Bene, votiamo l'approvazione dei verbali: Mastrotto, favorevole; Bevilacqua favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, astenuto; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, astenuto; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Marzotto, favorevole; Pieropan, astenuto; Sartori, astenuto; Steccanella, favorevole; Sterle, astenuto; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

Allora, 11 favorevoli e 5 astenuti.

PRESIDENTE

Quindi, con 11 favorevoli e 5 astenuti, il Consiglio Comunale approva.

PUNTO N. 2- APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP), PERIODO 2021/2024 SEZIONE STRATEGICA E 2021/2023 SEZIONE OPERATIVA

PRESIDENTE

Andiamo al Punto 2: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP), periodo 2021/2024 sezione strategica e 2021/2023 sezione operativa”, penso che qui bisogna dare la parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie. Intanto, mi sento davvero, oggi è una giornata un po' particolare e devo dire che non provavo questa felicità da tanto tempo. Voglio ringraziare tutto il Consiglio perché i messaggi di supporto e di sostegno certamente mi hanno aiutata a superare questo momento che devo dire fortunatamente non ho avuto sintomi gravi o altro, solo un po' di malessere, ma posso assicurare che è angosciante e quindi grazie, grazie a tutto il Consiglio e colgo l'occasione per dire a tutti i cittadini che mi hanno sempre scritto per sentire come stavo e la mia vicinanza, ma ripeto, penso a nome, di interpretare tutto il Consiglio va a chi sta vivendo questo momento che sta vivendo l'isolamento che prova veramente, a chi sta vivendo la malattia e la malattia ancora di più a chi appunto sta lottando anche nei nostri reparti ospedalieri, quindi e poi un abbraccio, quindi grazie.

Bene, leggo il primo Ordine del Giorno, se volete faccio anche una sintesi ancor di più anche perché vedo che in video è ancora più difficile e vedete voi se volete che legga tutto oppure faccio una sintesi della presentazione.

PRESIDENTE

Sterle chiede la parola.

CONSIGLIERE STERLE

Sì, Presidente. Direi a nome dei gruppi di Minoranza che può essere offerto tranquillamente un riassunto anche per i Punti a venire, quindi diamo per letto il testo e offrendo un riassunto per ogni Punto all'Ordine del Giorno. Grazie.

INTERVENTO

Vale anche per la Maggioranza, grazie.

PRESIDENTE

Benissimo, quindi Sindaco a lei la parola.

SINDACO

Okay, grazie. Allora, con il presente provvedimento si approva il Documento di Programmazione per gli anni 2021/2024, sapete che il DUP questo Documento Unico di Programmazione si divide in due sezioni: la sezione strategica che è legata e si rifà alle linee del mandato amministrativo che sono state, quindi, votate ancora lo scorso anno quindi nel luglio del 2019 e la sezione, invece, più operativa che è anche quella più diciamo più aggiornata perché riporta le missioni, cioè i vari settori, i programmi e quindi anche lo stato di attuazione dei programmi; la sezione, invece, operativa appunto si rifà agli anni 2021 e 2023. A seguito dell'emergenza epidemiologica il termine per l'adozione da parte della Giunta normalmente è fissato per il 31 luglio è stato prorogato al 30 settembre e quindi adesso il Consiglio è chiamato ad approvarlo ben sapendo, appunto, che lo stesso sarà aggiornato congiuntamente alla presentazione del nuovo bilancio di previsione 2021/2023. Il DUP, Infatti, diciamo che come ho detto prima è un documento che riprende le linee programmatiche dei 5 anni, ma va a concretizzarsi, a realizzarsi quando l'Amministrazione

appunto approva il bilancio di previsione per l'anno 21 in particolare per quanto riguarda soprattutto le opere pubbliche e il bilancio anche triennale, anche perché diciamo sarà il bilancio di previsione che appunto darà la linea degli obiettivi per l'anno in relazione anche alle risorse che l'Ente avrà a disposizione.

Per la predisposizione del prossimo bilancio si è anche in attesa, come ha detto anche la Dottoressa Maule durante la Commissione, di conoscere la nuova legge di bilancio dello Stato nelle quali saranno fissate le azioni a favore degli Enti Locali per fronteggiare le implicazioni derivanti dalla pandemia in corso, ecco. Tra l'altro, anche come già chiesto anche durante la Commissione, il DUP ma anche sia nella parte strategica e anche nella parte operativa fa un accenno alla pandemia ed è ovvio che purtroppo alcuni settori pensiamo, ad esempio, agli eventi, la cultura sono stati sospesi appunto per le limitazioni da DPCM, da ordinanze o come pure le forme di aggregazione e di associazionismo però naturalmente nel momento in cui sarà finita questa pandemia riprenderanno come da obiettivi dell'Amministrazione.

Basta, poi se avete qualche domanda, so che dovrebbe esserci anche la Dottoressa Maule che è collegata e quindi siamo qua per rispondere. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Non vedo manine alzate, quindi possiamo procedere alla votazione.

CONSIGLIERE STERLE

Presidente chiederai per le dichiarazioni di voto, se dopo la discussione vuole passare alle dichiarazioni di voto.

PRESIDENTE

Perfetto. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Prende la parola Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. Allora, il Documento Unico di Programmazione che ci troviamo a discutere questa sera è fondamentalmente la fotocopia di quello presentato l'anno scorso, c'è qualche variazione però riteniamo che non ci sia una visione di lungo corso, per esempio, anche sugli effetti della pandemia o dei fenomeni climatici del 29 agosto scorso che è anche comprensibile perché la revisione del vostro intero programma di governo in base a questo è prematura, ma sicuramente va prevista magari per il DUP dell'anno scorso. Mi sento solo di consigliare magari per il documento che verrà nell'anno venturo di andare a vedere le cose ormai passate e non realizzabili da questo punto di vista. Per esempio, nella parte operativa al punto 2, nel comma 2.1, al punto 2.1 si cita la gara per la partnership per la realizzazione dell'impianto fanghi, ecco, sappiamo che purtroppo questa è andata deserta non so se c'è la volontà di rendere un'altra, ma in questo momento storico a questo punto ormai è passato quindi per la revisione dell'anno prossimo cercare di aggiornarli in base a quanto è avvenuto. E coerentemente con il voto espresso l'anno scorso sul medesimo Punto preannuncio il mio voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Mattia Pieropan.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Grazie, Presidente. Sì, anche per quanto mi riguarda, per quanto riguarda il gruppo “Pasetto Sindaco” e “Nuova Arzignano” preannuncio il voto anche nostro contrario e citando il Consigliere Sterle le motivazioni le ha ben espresse durante il suo intervento. Fondamentalmente si tratta di un Documento Unico di Programmazione che è uguale fondamentalmente a quello proposto l’anno scorso, di conseguenza non abbiamo visto una rivisitazione anche rispetto, insomma, purtroppo ai momenti che stiamo attraversando, ma al di là di questo diciamo un documento che non dà un chiaro segnale di cambiamento di verifica, quindi in coerenza con il voto dell’anno scorso preannuncio il nostro voto contrario al DUP. Grazie.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto?

Prendo la parola io per il gruppo “Un’altra Arzignano” e anche per i motivi sopra già detti in tutta l’Opposizione anche per il mio gruppo è il negativo.

Possiamo dare, se non ci sono altri interventi, possiamo dare il via alla votazione.

SEGRETARIO

Allora, la delibera prevede l’immediata eseguibilità, facciamo un unico appello e quindi il voto, se siete d’accordo lo diamo valido sia per la delibera che l’immediata eseguibilità: Mastrotto, favorevole; Bevilacqua favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, contrario; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, contrario; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Marzotto, favorevole; Pieropan, contrario; Sartori, contrario; Steccanella, favorevole; Sterle, contrario; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

11 favorevoli, 5 contrari.

PUNTO N. 3- ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2019 DEL GRUPPO COMUNE DI ARZIGNANO

PRESIDENTE

... la parola al Sindaco penso ancora.

SINDACO

“Esame ed approvazione del Bilancio Consolidato 2019 del gruppo Comune di Arzignano”, con il presente provvedimento andiamo ad approvare il bilancio consolidato per il 2019 del gruppo “Comune di Arzignano”. Lo scopo è quello di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale e nonché il risultato economico della complessiva attività svolta dall’Ente attraverso le sue società partecipate e controllate. Anche in questo caso i termini sono slittati, appunto, dal Ministero, dal Governo al 30 settembre a seguito appunto della situazione pandemia in corso e prorogati al 30 di novembre.

Lo scopo principale del Bilancio Consolidato è quello di fornire una visione contabile complessiva ricomprendendo non solo la gestione dei servizi pubblici che il Comune eroga e svolge direttamente, ma anche quelli esternalizzati o quelli appunto svolti dalle società partecipate. La finalità, ripeto, del bilancio è finalizzato a far emergere eventuali situazioni di squilibrio, attività imprenditoriali non più sostenibili.

In questo caso, per quanto riguarda il Comune di Arzignano emerge una situazione generale di equilibrio di bilancio, l’assenza di situazioni critiche, tra l’altro, se non sbaglio ci sono

anche le note integrative dell'organo di revisione che attesta ciò, non si rilevano deficit o perdite di esercizio tra i soggetti che entrano nell'area del consolidamento e non vi sono problemi finanziari, patrimoniali e occupazionali rilevanti né altre criticità. Grazie.

PRESIDENTE

Bene. Si apre la discussione, vedo che nessuno chiede la parola e quindi possiamo andare al voto o alle dichiarazioni di voto. A Carlotto la parola.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Buonasera a tutti. Vado in dichiarazione di voto per i gruppi "Pasetto Sindaco" e "Nuova Arzignano" e si tratta di contabilità quindi di un consolidamento di più bilanci. Chiaramente sappiamo che il bilancio del Comune di Arzignano è un buon bilancio da tanto tempo come lo sono i bilanci delle partecipate per cui per questo motivo, insomma, non entriamo neanche nel merito delle scelte tecniche di consolidamento nella struttura del Bilancio Consolidato, ci asteniamo e quindi preannuncio il nostro voto di astensione al Punto. Grazie.

PRESIDENTE

Bene. Non vedo altre manine alzate. Quindi, possiamo andare al voto.

SEGRETARIO

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, astenuto; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, astenuto; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Marzotto, favorevole; Pieropan, astenuto; Sartori, astenuto; Steccanella, favorevole; Sterle, astenuto; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.
11 favorevoli, 5 astenuti.

INTERVENTO

Sì, Segretario è immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 4- VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2021

PRESIDENTE

Passiamo al Punto 4: "Verifica degli equilibri di bilancio, dello stato di attuazione dei programmi e variazioni al bilancio di previsione 2020-2021", lascio la parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie. Allora, mi dilungo un po' di più rispetto ai Punti precedenti anche perché ci sono, avrete visto, anche delle variazioni con la verifica degli equilibri andiamo ad apportare delle variazioni, appunto, al bilancio per quanto riguarda le entrate e le spese correnti quindi magari cito anche qualche numero e poi sapete che naturalmente siamo a disposizione per tutte le richieste di chiarimenti.

Allora, con il presente provvedimento si adempie a una specifica previsione di leggi in merito alle verifiche che gli Enti Locali sono tenuti ad effettuare nel corso della gestione al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio. A seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 l'adempimento previsto per il 31 luglio è stato più volte

spostato anche questo fino al termine del 30 novembre per permettere una visione più completa possibile degli effetti sulle entrate e sulle spese conseguenti alla situazione pandemica. In conseguenza al rischio sanitario connesso all'insorgenza delle patologie derivanti dal Covid-19 sono state aggiunte molte misure che hanno inciso sulle entrate e sulle uscite dell'Ente rendendo di conseguenza necessaria un'attenta valutazione degli effetti sulla gestione finanziaria e sul permanere degli equilibri stessi.

In particolare, si registra una diminuzione delle entrate relativa a: imposta di pubblicità, 50.000 euro; recupero arretrati IMU, TASI, TARI per 60.000 euro; una diminuzione consistente per la TARI per le agevolazioni previste per le chiusure delle attività durante i mesi primaverili e ulteriori agevolazioni previste per gli esercizi commerciali che hanno subito una forte contrazione delle vendite durante tutto l'anno per 700.000 euro, parzialmente compensata dal fondo esercizio funzione fondamentale del Comune di cui vi dirò tra pochissimo; la COSAP per 110.000 euro; complessivamente i servizi a domanda, quindi asili nido, trasporto scolastico, mensa scolastiche, impianti sportivi, registrano una diminuzione di entrata pari a 230.000 euro a fronte di minori spese per 135.000 euro. Per fronteggiare queste minori entrate con il decreto Rilancio è stato istituito un fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali che ha attribuito al nostro Comune risorse per un 1.102.007,21; per tali risorse entro il prossimo 30 aprile 2021 dovrà essere inviata al MEF una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza al netto delle minori spese e maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

Con questo provvedimento a seguito di una dettagliata analisi della situazione finanziaria così come è anche evidenziato nella relazione del Responsabile del Settore Economico-Finanziario allegata al provvedimento si conferma che malgrado la difficile situazione dell'anno a livello che tutti stiamo vivendo a livello, appunto, internazionale e mondiale risultano rispettati tutti gli equilibri di bilancio.

Con il presente provvedimento vengono apportate al bilancio di previsione 2020/2022 alcune variazioni sia da parte corrente del bilancio che di parte capitale che sono riportate nel prospetto degli atti di provvedimento.

Complessivamente tra maggiori entrate per 4.142.593 e minori entrate per 3.731.237, si registrano maggiori entrate per 411.000 euro che compensano però le maggiori spese di pari importi derivanti da 1.196.594 di maggiori spese e 685.238 di minori spese.

Nella parte capitale segnalo le seguenti variazioni derivanti dalla donazione di cittadini arzignanese per complessivi 35.000 euro per l'acquisto di ulteriori dotazioni per il sistema di videosorveglianza.

Le variazioni rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio stabiliti nel citato Testo Unico degli Enti Locali. Grazie.

PRESIDENTE

Bene. Si apre la discussione, qualcuno prende la parola? Nessuno si prenota, andiamo con la dichiarazione di voto.

SINDACO

Prima delle dichiarazioni di voto ho chiesto di parlare.

Allora, al di là di come avete visto che c'è questo fondo di esercizio funzioni fondamentali, maggiori spese, minori spese che sono tutte elencate in dettaglio nelle variazioni di bilancio, ci tengo a dirlo ci sono delle variazioni di importi anche abbastanza consistenti, come ad esempio, 4.031.223 euro in entrata, ma che si ritrova anche in uscita come pure della quota

fondo povertà, come pure contributi assegno prenatale di 213.000 euro anche questo che sono sia in entrata e in uscita, questi sono fondi che arrivano dal Ministero piuttosto che dalla Regione che noi dobbiamo gestire, ma sono appunto partite di giro.

Dico un'altra cosa visto che ci sono perché sono anche importi importanti: 431.000 euro del fondo povertà sapete benissimo che noi rappresentiamo l'ambito per quanto riguarda i Comuni dell'Ovest Vicentino, come lo è Vicenza per i Comuni dell'Est, Arzignano ha questa responsabilità, questo incarico di rappresentare l'ambito, è capofila di 22 Comuni per quanto riguarda la gestione di questi fondi ministeriali e dei fondi appunto del fondo sociale europeo. Quindi, tutte le progettualità, il rafforzamento dei Servizi Sociali sul territorio e tutte le progettualità legate, appunto, a sostegno delle famiglie e delle persone più fragili: il sostegno all'abitare e via dicendo, sostegno al reddito e via dicendo.

La novità è che la Regione Veneto da agosto e settembre con alcune delibere di agosto e di settembre di quest'anno ha delegato molte funzioni e molte responsabilità proprio al capofila d'ambito, quindi ha delegato il Comune di Arzignano in questo caso a gestire anche tutte quelle misure, tutte quelle misure sociali che sono in capo alla Regione assegnando quindi al Comune di Arzignano delle risorse che il Comune di Arzignano dovrà gestire o ripartire per tutti i Comuni. Si tratta anche di bandi consolidati dalla Regione che adesso però faranno capo, faranno sintesi presso il Comune di Arzignano, quindi è un incarico che ci onora anche in quanto, ripeto, siamo noi e la città di Vicenza, ma che ci comporta anche delle responsabilità e anche un carico di lavoro importante, ecco, questo per dire perché trovare delle somme importanti ed è giusto anche specificare cosa sono. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Non vedo prenotazioni, quindi possiamo proseguire con le dichiarazioni di voto. Consigliere Pieropan.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Grazie, Presidente. Sì, ne approfitto vado in dichiarazioni di voto. Innanzitutto, ringrazio la Dottoressa Maule, gli uffici perché anche in Commissione, anche il Sindaco che anche in Commissione ci hanno un po' spiegato un po' la situazione, è una situazione ovviamente straordinaria quella di quest'anno che il Comune sta affrontando e deve affrontare cercando di garantire come si è riusciti a garantire l'equilibrio di bilancio e contemporaneamente anche di fare fronte a tutti quegli impegni ed essere di supporto alla cittadinanza ove è necessario, quindi, dal nostro punto di vista apprezziamo il lavoro svolto dagli uffici, svolto per la relazione di queste variazioni. Siamo convinti che appunto in questo momento sia davvero difficile trovare la quadratura anche perché si vive di settimana in settimana, di giorno in giorno anche purtroppo diciamo così è un ambiente su cui si va a lavorare un po' difficile e di conseguenza c'è anche quest'ulteriore difficoltà. Per quanto ci riguarda essendo comunque variazioni che partono da un bilancio che avevamo a suo volta votato contrario per le nostre perplessità e anche in coerenza, appunto, con il bilancio che sulle variazioni saremo contrari ovviamente senza però addentrarci tecnicamente nell'andare a discutere i singoli punti nel senso che comunque ci rendiamo conto di non aver neanche tutti gli strumenti da Consiglieri di Opposizione per conoscere a pieno tutto il processo per cui si è arrivato a queste scelte. Quindi, preannuncio il voto contrario alle variazioni di bilancio legato appunto al bilancio.

PRESIDENTE

Qualche altra dichiarazione? Non vedo prenotazioni, quindi possiamo andare al voto e anche questo con l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, contrario; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, contrario; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Marzotto, favorevole; Pieropan, contrario; Sartori, contrario; Steccanella, favorevole; Sterle, contrario; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.
11 favorevoli e 5 contrari.

PRESIDENTE

Il Consiglio approva e dà immediata eseguibilità.

PUNTO N. 5- CONVENZIONE CON LA SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE ANA VALCHIAMPO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI VICENZA, PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

PRESIDENTE

Possiamo passare al Punto 5: "Convenzione con la squadra di protezione civile ANA Valchiampo dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Vicenza, per attività di protezione civile", su conforme istruttoria del servizio competente relaziona l'Assessore Giovanni Lovato a cui do la parola.

ASSESSORE LOVATO

Grazie, Presidente. Penso sia un po' chiaro agli occhi di tutti l'importanza, anzi il fondamentale della collaborazione dei Comuni con la Protezione Civile sia per quanto riguarda la preparazione in soccorso e soprattutto la prevenzione visto anche tutti gli eventi climatici e i cambiamenti che il nostro territorio sta subendo in questi ultimi anni. Crediamo dunque sia fondamentale rinnovare la convenzione con la Protezione Civile ANA Valchiampo con la quale abbiamo già avuto modo di collaborare per numerosi anni e chiaramente verificare una realtà consolidata e hanno già avuto modo in vari casi sia nelle prevenzioni, sia nelle esercitazioni e soprattutto nel momento di soccorso di essere sempre disponibili e dimostrare la loro validità e la loro serietà. Abbiamo, quindi, deciso di aumentare il nostro sostegno in favore all'ANA Valchiampo e abbiamo deciso di, oltre a riconfermare la vecchia convenzione, abbiamo deciso di mettere a bilancio 10.000 euro per i rimborsi perché come voi sapete le spese sono tutte a carico dell'Ente in caso di interventi, ma tutti i volontari ovviamente non percepiscono nessun rimborso, quindi di fronte al bilancio, di fronte al rendiconto della Protezione Civile abbiamo messo a disposizione 10.000 euro. Ci tengo a sottolinearli perché abbiamo aumentato di oltre 3.000 euro il budget previsto dalla scorsa convenzione; per tutto il resto rimane la convenzione vecchia adattata con il nuovo Regolamento della Protezione Civile.

PRESIDENTE

Bene. Se qualcuno vuole intervenire.

CONSIGLIERE ZORZIN

Posso intervenire? Ho alcuni problemi con l'audio perché volevo intervenire anche prima, ma non sono riuscita ovviamente per dare supporto all'Amministrazione e per dare il parere il favorevole. Niente, volevo ringraziare Giovanni, l'Assessore Lovato per queste convenzioni, il rinnovo di queste convenzioni anche come sono state riformulate perché il servizio che fanno queste associazioni è un servizio per il Comune indispensabile e anche lodevole nei loro confronti perché offrono un servizio gratuito che è proprio come dicevo indispensabile per la comunità, pertanto preannuncio il voto favorevole per tutta la Maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Altre dichiarazioni di voto? La parola al Consigliere Sartori.

CONSIGLIERE SARTORI

Grazie, Vicepresidente. Preannuncio anche io da parte di "Nuova Arzignano" e di "Pasetto Sindaco" il voto favorevole, appunto, perché dalle parole dell'Assessore Lovato, insomma, si capisce l'importanza di queste associazioni, ma in realtà lo possiamo vedere anche dai fatti accaduti come quello del 29 agosto dove il loro intervento è stato essenziale quindi non solo nelle opere ordinarie, ma anche in tutte quelle di emergenza straordinaria. Quindi, voto favorevole proprio per un'associazione che si occupa di collettività. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola a Nicolò Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. Intervengo in dichiarazione di voto. Prego di considerare la mia dichiarazione valida anche per il Punto a venire che è analogo fatto salvo che cambia l'associazione che è l'Associazione Carabinieri e per gli importi che, come ha ben illustrato il Dirigente Mascarello in Commissione, variano in funzione del personale impiegato.

Beh, che dire è l'occasione per esprimere la gratitudine e un ringraziamento a queste due associazioni che tanto si sono impegnate nel nostro territorio oltre che per quello che è il servizio in emergenza anche per il servizio ordinario nelle manifestazioni che auspichiamo possano tornare presto e che quindi questo servizio possa tornare attivo per la collettività, ma anche per quella che è stata tutta la collaborazione con l'Amministrazione Comunale, sto pensando anche la consegna delle mascherine e la vigilanza ai seggi per garantire le distanze e un buon ingresso durante le ultime consultazioni di fine settembre da parte di queste due associazioni.

Inoltre, con l'Associazione Carabinieri mi permetto di ricordare come peraltro ci ha ben rimembrato in Commissione il Dirigente Mascarello è attiva anche la convenzione per la sorveglianza del mercato che è anche un servizio di prevenzione antincendio e sanitaria nel caso di un malore durante lo stesso che quando tornerà e ce lo auspichiamo presto anche il mercato settimanale sarà sicuramente utile. Quindi, è l'occasione per ringraziare l'Amministrazione nella persona dell'Assessore Lovato e di quanti si sono impegnati per aumentare il budget a disposizione di questi due Enti che ricordiamo essere composti da volontari che operano però in maniera assolutamente professionale e preparata come non si vedono in altre Nazioni che hanno servizio analogo, quindi per entrambi i Punti il mio voto sarà convintamente favorevole. grazie.

PRESIDENTE

Bene. Prendo la parola io per fare la mia dichiarazione di voto che è di ringraziamento sicuramente come tutte le parole che ci hanno preceduto perché in questo momento si vede proprio nei momenti proprio di bisogno quanto sono necessarie questo tipo di associazionismo e questo tipo di volontariato, quindi ben vengano tutti questi fondi perché vuol dire che stanno facendo un bel lavoro e quindi un ringraziamento totale anche per “Un'altra Arzignano”.

Dopodiché, possiamo penso, se non ci sono altri interventi, procedere con il voto.

SEGRETARIO

Anche per l'immediata eseguibilità. Mastrotto, favorevole; Bevilacqua favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, favorevole; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Marzotto, favorevole; Pieropan, favorevole; Sartori, favorevole; Steccanella, favorevole; Sterle, favorevole; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

16 favorevoli, un'unanimità.

PUNTO N. 6- CONVENZIONE CON IL 91° NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE ARZIGNANO- AGNO/CHIAMPO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI PER L'ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

PRESIDENTE

Possiamo passare al Punto 6: “Convenzione con il 91° nucleo volontariato e protezione civile Arzignano-Agno/Chiampo dell'Associazione Nazionale Carabinieri per attività di protezione civile”, relaziona l'Assessore Giovanni Lovato a cui do la parola.

ASSESSORE LOVATO

Grazie, Presidente. Beh, anche da questo punto mi ha preceduto il buon Consigliere Sterle, quindi non vado tanto a dilungarmi.

Anche in questo caso come per l'ANA Valchiampo intendiamo rinnovare la convenzione all'Associazione Nazionale Carabinieri anche lei sempre presente sia nella prevenzione, sia nella gestione e sia nei momenti dell'emergenza, quindi abbiamo anche con l'Associazione Nazionale Carabinieri avuto modo per lunghi anni di avere una proficua collaborazione, intendiamo dunque rinnovare convintamente la convenzione anche con l'ANC aumentando anche in questo caso i rimborsi di euro 2.000 perché differenze di aumenti sempre legate, come ha detto anche il Consigliere Sterle, per la differenza di ore e uomini messi a disposizione. Oltre a questa convenzione rimane sempre in essere l'altra convenzione con ANC che riguarda esclusivamente il servizio che fanno al mercato del martedì e del giovedì. Quindi, anche in questo caso passiamo da un forfettario di 3.000 euro a 5.000 euro dei rimborsi previsti.

Colgo anche l'occasione di ringraziare entrambe le associazioni l'ANC e l'ANA Valchiampo per il servizio che ci hanno fatto in tutti questi anni e che continuano sempre a sopportare la nostra Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Molto bene, se ci sono interventi? Non vedo interventi, quindi si può andare in dichiarazioni di voto e poi alla votazione... ah, no. Anna Sartori, prego.

CONSIGLIERE SARTORI

No, era una dichiarazione.

PRESIDENTE

Ah, benissimo quindi in dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE SARTORI

Sì, anche di conseguenza alla votazione anche di prima anche questo sarà un voto favorevole quindi le motivazioni, appunto, sono già stata esplicitate.

Una cosa che non ho detto prima e che aggiungo anche il fatto di aumentare i soldi alle due associazioni è sicuramente un grande segnale anche proprio per i volontari, soprattutto per i volontari stessi che appunto usano il loro tempo volontario, però quello che può essere un rimborso spese sappiamo quanto può valere, quindi si dà un certo tipo di attenzione.

PRESIDENTE

Grazie. Qualche altro intervento.

ASSESSORE LOVATO

Se posso Presidente.

PRESIDENTE

Certo che sì, la parola a Lovato.

ASSESSORE LOVATO

Volevo confermare al Consigliere che mi preceduto che in questo momento purché nel volume non sia grandissimo è stato veramente molto apprezzato da entrambi le associazioni e come giustamente hai detto te hanno capito il senso della nostra Amministrazione che vuole incrementare sempre e valorizzare sempre più il loro lavoro. Quindi, ti confermo che veramente è stato molto molto apprezzato.

PRESIDENTE

Bene, ringraziamo l'Assessore Lovato. Non vedo altri interventi, quindi possiamo procedere in voto a questo bel Punto.

SEGRETARIO

Sì, anche qui c'è l'immediata eseguibilità. Mastrotto, favorevole; Bevilacqua favorevole; Beschin, favorevole; Carlotta, favorevole; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Marzotto, favorevole; Pieropan, favorevole; Sartori, favorevole; Steccanella, favorevole; Sterle, favorevole; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

16 favorevoli, un'unanimità.

PRESIDENTE

Bene, il Consiglio approva.

PUNTO N. 7- INTERROGAZIONE PROT. N. 46883 DEL 18/11/2020, AD OGGETTO: “INTERROGAZIONE SULLA SITUAZIONE DOPO TROMBA D’ARIA DEL 28/09/2020 (FIRMATARIO CONS. CAZZOLA)

PRESIDENTE

Possiamo passare al Punto 7: “Interrogazione prot. n. 46883 del 18/11/2020, ad oggetto: “Interrogazione sulla situazione dopo tromba d’aria del 29/08/2020 (firmatario Cons. Cazzola)”, prego la parola al Consigliere.

Predo la parola solo per dire che non è nessuna forma polemica con l’Amministrazione, ma proprio perché ho ricevuto parecchie telefonate e richieste di messa in sicurezza e anche dal punto di vista estetico che dopo 2 mesi e più ci sono ancora zone dove ci sono ancora molti alberi abbattuti, ramaglie e più che altro anche l’illuminazione in qualche punto che con segnali divelti che danno specialmente in un momento così critico da un senso di abbandono specialmente in qualche zona sembra una periferia abbandonata e quindi il mio è solo un invito a capire se si può fare velocemente, insomma, quella che è l’ultima parte di quello che è stato tanto fatto durante l’emergenza della tromba d’aria né più e né meno.

SINDACO

È rivolta a me, ma faccio però rispondere che hanno preparato proprio perché seguono la materia credo o l’Assessore Lovato o l’Assessore Masiero.

PRESIDENTE

Giustamente non ho dato lettura all’interrogazione. L’interrogazione: “Visto che dopo mesi della tromba d’aria ci sono ancora zone colpite dal maltempo con alberi abbattuti e ramaglie lasciate a bordo strada, illuminazione e segnaletica pubblica divelta non ancora messa in sicurezza e quindi pericolose come e quando l’Amministrazione pensa di proseguire ad ultimare i lavori di sistemazione”. Se c’è qualcuno che ci può rispondere penso devo dare la parola a Lovato.

ASSESSORE LOVATO

Beh, visto il tono collaborativo del Consigliere Cazzola evito tutti i punti che mi ero segnato, però ci tengo a far presente come si sono svolte le operazioni sia nel momento dell’emergenza e sia nelle fasi successive tanto perché tutti si possono rendere conto di come sono stati... diciamo che per le prime 3 sere, quindi durante l’emergenza dal 29 al 31, abbiamo avuto degli interventi finalizzati a mettere in sicurezza strade, piazze e successivamente le piste ciclabili. Questi interventi sono stati fatti in maniera organizzata da Protezione Civile, tra Vigili del Fuoco, tra operai del Comune e le Cooperative che ci gestiscono (incomprensibile). Nei giorni successivi abbiamo istituito presso il C.O.C. un numero di emergenze dove tutte le persone che avessero avuto necessità di raccogliere i vari rifiuti tra cui: rami, ramaglie, alberi abbattuti, potevano comunicare la posizione, mandare una foto e successivamente abbiamo potuto organizzare la raccolta. Ci siamo chiaramente accorti che questo non è stato sufficiente e quindi insieme al Sindaco e l’Ufficio Ambiente abbiamo deciso di fare un ulteriore racconto di segnalazione che ci arriva da cittadini, da Consiglieri, da chi fosse, per un totale di oltre 150 interventi per oltre 2.5000 metri cubi di rami, ramagli ed alberi abbattuti. Ad oggi se devo essere sincero, Consigliere Cazzola, malgrado tutti i nostri sopralluoghi mi risultano ancora da sistemare 2 punti, poi magari lei mi dica se sono questi: 1) il più sensibile è lungo l’argine della sinistra Chiampo che va dal

Ponte di San Zeno alla via della Miniera, più o meno; lì le comunico che nel giro di qualche giorno verrà sistemata la zona e non ce ne siamo dimenticati solamente è sorto un problema con il Genio Civile. Il Genio Civile ci aveva garantito che essendo di sua competenza l'argine avrebbe raccolto lui tutte le ramaglie. Successivamente oltre un mese, quindi parliamo dei primi di ottobre, il Genio Civile ci comunica che l'area specifica risulterebbe con una concessione idrica di competenza del Comune, abbiamo impegnato 2-3 settimane per la verifica perché lei sa benissimo che se andiamo a fare dei lavori dove non è nostra competenza, specialmente con il Genio Civile ci sono grosse responsabilità, finalmente abbiamo capito che è nostra competenza, abbiamo richiesto- siccome l'intervento si sta parlando di circa 15.000 euro- abbiamo richiesto, c'è anche una settimana in più, abbiamo richiesto 4 periti lì e arrivano entro questo fine settimana, sarò dato l'incarico della raccolta entro la settimana prossima, quindi a breve se questa era la sua segnalazione verrà risolta.

Mi risulta ancora in via Tagliamento sul parco, tra l'altro messo in sicurezza dalla Protezione Civile, una piccola zona che la Protezione Civile deve finire di tagliare, se non lo farà a breve visto e considerato che anche con l'emergenza Covid ha gli uomini contati metteremo (incomprensibile). Quello che le posso garantire è che tutte le aree sono messe in sicurezza perché abbiamo già fatto grazie a dei Periti Forestali tutte le analisi nelle zone colpite e zone non messe in sicurezza. Gentilmente le chiedo- nel suo sostegno collaborativo- che se dovesse avere qualche altra segnalazione in qualche zona magari piccola che ci è sfuggita se gentilmente me lo fa sapere a me o all'Ufficio Ambiente e poi vediamo subito si risolvere.

Per quello che riguarda, invece, la segnaletica io passerai la parola all'Assessore Masiero visto che la segue in prima persona, poi se ha bisogno di alcune delucidazioni sono a sua disposizione. Grazie.

PRESIDENTE

La ringrazio. Do la parola sicuramente all'Assessore Masiero.

ASSESSORE MASIERO

Intanto, grazie al Consigliere Cazzola per l'opportunità di poter dare anche qualche dato in più proprio grazie alla sua interrogazione. Ecco, bisogna sottolineare in premessa che la segnaletica stradale è stata più danneggiata rispetto alla pubblica illuminazione, tanto per darvi alcuni numeri siamo intervenuti complessivamente su 150 punti di segnaletica stradale, teniamo presenti alcuni esternalizzati, alcuni con i nostri operai che ovviamente sono stati condivisi, appunto, anche con l'Ufficio Ambiente con la raccolta delle ramaglie e chiaramente si è dato priorità a questi punti che sono stato colpiti proprio dalla tromba d'aria. Per darvi alcuni numeri, per dire nella zona di San Rocco, quindi San Rocco, rotatoria, eccetera, sono stati 28; zona di San Zeno sono stati 21; via dei Mille 7; via Chiampo 6; via Novara 6; via San Zeno 6; via Marchetto 6; via Po 8; via Tevere 5, ecco, queste solo per darvene alcune per quanto, ripeto, la segnaletica stradale e chiaramente alcuni sono ancora in fase di compimento. Lo stesso discorso riguarda i punti luce per i quali sono intervenuti su 30 già avvenuti e che riguardano sia lo smantellamento di alcuni pali e anche soprattutto quelli più datati, diciamo, quelli che risultavano essere anche più usurati e alcuni invece quelli che sono erano (incomprensibile) sono stati ripristinati e quindi ora funzionanti. Si tenga presente anche che per la pubblica illuminazione anche proprio in continuità del programma che riguarda i led e quindi il sistema a led siamo ancora in fase di compimento quindi si stanno ancora compiendo ulteriori interventi. È chiaro che

da parte di tutti i Consiglieri Comunali è sempre ben gradita qualsiasi tipo di segnalazione e io mi metto sempre a disposizione anche perché talvolta può succedere che qualche punto sfugga perché è difficile anche coprire completamente anche perché qualche segnalazione arriva anche talvolta in ritardo insomma, ecco, credo che abbiamo coperto praticamente (audio disturbato) dei punti che erano interessati. Ecco, spero di essere stato abbastanza esauriente.

PRESIDENTE

Proprio rispondendo al vostro invito il mio era proprio collaborativo visto il momento, visto com'è stato risposto sicuramente durante il momento della tromba d'aria proprio perché è stata data una buonissimi risposta subito, oggi che sono passati quasi 3 mesi ci sono, come dicevamo alcuni punti e sarà mia opera segnalarveli e mandarle tutte quelle che sono state le mie segnalazioni proprio perché erano, appunto, pericolosi quella della pista ciclabile che sicuramente è anche un punto di entrata e di uscita dal nostro Comune è quasi la porta, cioè il giardino a cui uno arriva che è veramente brutto da vedere, ma in quel punto lì per esempio c'è un palo della luce con i fili fuori abbattuto verso il giardino e comunque sembra veramente pericoloso, quindi domani sarà sicuramente mia opera dare tutte le informazioni che ho ricevuto solo per dare più risposte alla cittadinanza a cui sono stato sollecitato e quindi va benissimo la vostra risposta per, appunto, si possa arrivare il più presto possibile a mettere a posto proprio al 100% quello che era stato già fatto al 95 voglio dire, quindi ringrazio della risposta.

Se non ci sono interventi, io passerei... ah, quindi non ci possono essere interventi, passiamo alla successiva.

PUNTO N. 8- INTERROGAZIONE PROT. N. 46883/1 DEL 18/11/2020, AD OGGETTO: "EX TIRO A SEGNO" (FIRMATARIO CONS. CAZZOLA)

PRESIDENTE

Punto 8: "Interrogazione prot. n. 46883/1 del 18/11/2020, ad oggetto: "Ex tiro a segno" (Firmatario Cons. Cazzola)". Do lettura: "Oggetto ex zona tiro a segno". "Vista la decisione del demanio di procedere alla dismissione della struttura dell'ex tiro a segno può il Comune considerare previo coinvolgimento di privati e/o aziende, associazioni l'acquisizione e la ristrutturazione ad uso collettivo: Museo della Concia, Museo dell'Acqua, spazi collettivi comuni della suddetta struttura". Qualcuno che può... benissimo, do la parola quindi al Sindaco.

SINDACO

Grazie. Allora, il complesso immobiliare ex poligono di tiro a segno è di proprietà dello Stato e appartiene alla categoria del demanio pubblico dello Stato- ramo artistico -storico. La verifica di interesse culturale da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è stata effettuato a seguito del parere positivo in merito al trasferimento a titolo non oneroso richiesto da questa Amministrazione ancora nel 2013. A seguito di tale verifica la Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto con decreto 10 marzo 2016 ha dichiarato il compendio immobiliare di interesse storico-artistico e di conseguenza non più suscettibile di trasferimento a titolo gratuito dallo Stato al Comune. A seguito di successivi contatti con l'Agenzia del Demanio si è quindi giunti all'accordo di programma sottoscritto dalle varie parti nel luglio 2018 finalizzato alla valorizzazione del complesso

immobiliare mediante variante urbanistica da parte del Comune successiva attività di messa sul mercato da parte del Demanio. La variante 11 al Piano degli Interventi prevede nell'ambito dell'area individuata la rigenerazione del complesso edilizio con possibilità di insediare attività commerciali, direzionali e/o artigianali di servizio; la disapplicazione del Piano Casa- L.R. 14/2009 e ss.mm.ii. L.R. 32/2013 ovvero divieto assoluto di applicazione del Piano Casa. È costituito da un fabbricato composto da (audio disturbato) due piani posti ai lati di un porticato centrale di collegamento di superficie metri quadri 145 circa e da un lungo appezzamento di terreno pari a 7.515.000 metri quadri in cui sono dislocati mura di protezione e i muraglioni paralleli. Lo stato generale del complesso è pessimo e il porticato centrale del fabbricato è stato interessato da un crollo nei primi giorni di febbraio 2018, mentre nel giugno 2020 è stata messa in sicurezza la parte sud che presentava lesioni da dissesto. Tutto il compendio, edificio ed area, è completamente degradato, ma essendo stato decretato di interesse storico-artistico sia le fasi di progettazione, sia i successivi interventi di restauro e ristrutturazione dovranno essere particolarmente accurati ed elevati pregiati con conseguenti spese che discosteranno dal normale range di spesa di un'opera pubblica e pertanto non rientrante nei programmi dell'Amministrazione, ecco, proprio per la particolarità anche appunto nella riqualificazione di questo bene. Grazie.

PRESIDENTE

Volevo solo aggiungere proprio sapendo benissimo che il Comune non può acquisire direttamente la struttura potrebbe come sasso nello stagno può farsi promotore attraverso un progetto privati di valorizzazione proprio dato che è un interesse storico proprio per coinvolgere i cittadini e renderli protagonisti della propria città come è stato fatto in passato quando c'era bisogno per l'asilo "Bonazzi" e l'Ospedale "Cazzavillan", la Chiesa del Michelucci di Villaggio Giardino proprio quando la popolazione o qualcuno dei cittadini si è reso partecipe proprio come promotore dal punto di vista economico, quindi insieme alle Amministrazioni del tempo di poter fare opere che restassero ad uso della popolazione. Quindi, per quello l'idea era, dato che è già stato, cioè definito di interesse storico potrebbe diventare proprio un luogo della storia di Arzignano ovviamente non può il Comune, ma può farsi carico di questa cosa era questa l'idea che potrebbe essere non di oggi, ma anche per gli anni avvenire, questo è quanto.

Quindi, ringrazio della vostra risposta, ma era proprio qualcosa in più proprio per una visione a lungo termine anche di un Arzignano diversa da trasformare un'opera di questo genere in un centro commerciale o un negozio fine a sé stesso insomma.

PUNTO 9 EX PUNTO N. 11- PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO PROT. 46738 DEL 17/11/2020, AD OGGETTO: "EMERGENZA COVID -19, INFORMATIVA AL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALLA SITUAZIONE SANITARIA DEL COMUNE ED INTEDIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE" (PRIMO FIRMATARIO CONS. STERLE)

PRESIDENTE

Punto 11 dato che l'abbiamo invertito con il Punto 9, quindi: "Proposta di ordine del giorno prot. n. 46738 del 17/11/2020, ad oggetto: "Emergenza Covid-19, informativa al Consiglio comunale in merito alla situazione sanitaria del Comune ed intendimenti dell'Amministrazione (primo firmatario Cons. Sterle)".

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. Posso esporre?

PRESIDENTE

Sì, a lei la parola.

CONSIGLIERE STERLE

Bene, grazie. Proposta di Ordine del Giorno, oggetto: “Emergenza Covid-19, informativa al Consiglio Comunale in merito alla situazione sanitaria del Comune ed intendimenti dell’Amministrazione”. Dinanzi all’avanzamento della seconda ondata dell’epidemia Covid-19 siamo a chiedere al Sindaco un aggiornamento in merito all’attuale situazione globale dei contagi nel nostro Comune in particolare presso l’IPAB Scalabrin; chiediamo cortesemente, inoltre, di illustrare quali siano i provvedimenti e le iniziative adottate che codesta Amministrazione adotterà al fine di fornire la massima collaborazione e cooperazione da parte dell’Opposizione per poter veicolare informazioni attendibili e verificate ai cittadini e proporre iniziative in ottica costruttiva.

Allora, prima di lasciare la parola intendo chiarire perché si è scelta la formula dell’Ordine del Giorno e non magari di un’interrogazione, l’interrogazione potrebbe risultare diciamo una richiesta di spiegazioni e anche se vogliamo antipatica, invece, l’Ordine de Giorno vogliamo sia proprio un Punto aperto che prevederà anche una discussione per avere un’informativa sia per noi Consiglieri, ma anche per i cittadini che ci stanno seguendo da parte dell’Amministrazione che sta dando ottima informazione attraverso le pagine social e media, ma riteniamo che contiamo di trovare la massima collaborazione da parte della Maggioranza che questa sia seppur telematica la sede ufficiale, la sede opportuna per illustrare quanto richiediamo. Questo anche alla luce del fatto che oggi pomeriggio nella conferenza il Governatore Zaia si è proprio riferito alla nostra zona, alla Valle del Chiampo e alla Valle dell’Agnò con la possibilità di eseguire un screening di massa analogamente a quanto si sta pensando nell’Agordino e quanto avvenuto nella Provincia Autonoma di Bolzano o addirittura dell’istituzione di una mini zona rossa che riguardi il nostro territorio, quindi stiamo proprio a chiedere delle informazioni al Sindaco e degli aggiornamenti in merito nell’ottica assolutamente non polemica e di offerta di massima collaborazione come ci siamo resi disponibili già dal mese di marzo. La ringrazio.

PRESIDENTE

Bene, penso che la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO

Grazie. Tra l’altro non so se ci sarà anche bisogno c’è anche la Presidente, se non sbaglio dell’IPAB Scalabrin che ho chiesto di partecipare dopo se volete, ecco, anche lei è qua disponibile.

Allora, inizio con un aggiornamento e poi magari andremo nel dettaglio di quello che è stato fatto e che si farà tant’è che, ripeto, anche come ho capito l’Ordine è un Ordine del Giorno. Allora, com’è stato detto e come anche vorrei appunto ricordare ogni giorno l’Amministrazione Comunale informa in maniera costante la città attraverso il sito emergenze e i social circa la situazione dei contagi, quindi ogni giorno i cittadini possono trovare il numero dei contagi quindi positivi a casa, dei ricoverati, il numero purtroppo dei decessi e anche dei guariti sui dati che ci vengono dati dall’Azienda ULSS 8 Berica

attraverso delle tabelle che l'Azienda manda a tutti i Sindaci, sono anche un po' complesse ci comporta anche un lavoro magari i dati possono discostare di qualche unità perché logicamente non sono aggiornatissimi in tempo reale, magari a quello che è il lavoro dell'ULSS, per dire vediamo la positività o vediamo la persone guarita qualche giorno dopo naturalmente quando vengono inseriti in tabella dell'Azienda O quindi dall'ULSS. Oggi, tanto per aggiornarsi per chi non l'avesse visto, abbiamo 458 positivi a casa; 27 ricoverati, 3 purtroppo più di ieri erano scesi e sono ritornati su; 30 persone decedute, questo è il dato più pesante; 442 guariti 28 oggi; contagi giornali oggi sono stati 29. Stiamo monitorando costantemente la situazione cosa che sta facendo naturalmente per propria competenza anche l'Azienda Sanitaria. Lo sapete che la Provincia di Vicenza è la Provincia una delle Provincie più colpite del Veneto proprio per il numero di contagi. Abbiamo assistito ad un aumento di contagi dai primi giorni di novembre, diciamo, fino all'8-10 di novembre dove siamo arrivati a dei picchi di 40-50 contagi giornalieri, poi sono leggermente appunto calati anche se, ripeto, dobbiamo verificare questo dato in questi giorni e nei prossimi giorni perché abbiamo una media giornaliera adesso di 25 contagiati al giorno con ancora qualche giorno con qualche picco sui 30 casi, ecco. C'è stato un aumento delle persone purtroppo ricoverate dicevo che solo oggi 3 persone, quindi siamo ritornati a 27 e un numero anche di decessi di persone decedute purtroppo pari, oggi siamo a 30 comprese le persone che, ahimè, sono deceduti ospiti della Casa di Riposo, purtroppo il virus sta dimostrando tutta la sua crudeltà, diciamo, verso le persone più fragili e le persone anziane diciamo. La situazione, quindi, c'è qualche leggero calo, ripeto, nei contagi però voglio dire dobbiamo essere comunque prudenti, monitorare nei prossimi giorni perché ci daranno un maggior dato e la situazione, comunque, ancora rimane pesante diciamo.

Per quanto riguarda i dati sugli Ospedali noi riceviamo, ma magari vedo che a volte viene anche condiviso dall'ULSS sui social abbiamo oggi questa situazione, anzi ieri tanto per fare un paragone, ieri avevamo 206 casi- parlo come ULSS 8 in questo caso, quindi tutti i Comuni afferenti all'ULSS 8- + 206 casi positivi, ricoveri 32 ricoveri solo ieri in ULSS 8 di cui 23 in area medica a Vicenza e 8 in area media Valdagno e un solo- meglio così- un solo caso in terapia intensiva e i decessi sono stati 10 ieri; oggi il bollettino che ci manda, appunto, l'ULSS ci dice che abbiamo 375 casi positivi; ricoveri non ci sono stati ricoveri e solo un passaggio segnalano tra l'area medica di Vicenza all'area di terapia intensiva e i decessi +11, questi sono dati ufficiali, ecco, anche perché non è mia competenza parlare della situazione diciamo ospedaliera però quello che so lo metto a disposizione. Tra l'altro c'è anche un'intervista oggi fatta dal Direttore Generale che la potete trovare sui social dove fa anche il punto della situazione per quanto riguarda gli Ospedali. Lo stesso Direttore dice appunto, Giovanni Pavesi, dice appunto che la pressione certamente sugli Ospedali si fa sentire sia per il San Bortolo così come Noventa Valdagno che sono gli Ospedali, diciamo, che accolgono pazienti Covid, mentre voi sapete che l'Ospedale di Arzignano per il momento, a parte l'accesso al Pronto Soccorso ovvio, però poi la persona viene trasferita è al momento tenuto Covid free. Se non sbaglio, appunto, oggi il Direttore Generale diceva che ci sono in questa parte di pandemia sono stati ricoverati, appunto, abbiamo visto prima quasi 300 persone, mentre nella prima ondata sono state 153, questo per portarvi anche delle comparazioni. È ovvio che quindi visto questi numeri di ricovero, di persone che accedono agli Ospedali si cerca sempre di recuperare nuovi spazi, nuove aree, a volte riducendo anche qualche altro reparto, infatti, si sta per quanto riguarda le altre patologie si sta lavorando molto sull'emergenza e però il problema sta anche nel recuperare quello che è il personale al di là eventualmente di reparti e di posti letto.

Detto questo, ripeto, non è mia competenza parlare della parte puramente sanitaria degli Ospedali, ma potete trovare, ripeto, anche l'intervista fatta proprio oggi con gli aggiornamenti da parte del Direttore Generale. A tutto il personale sanitario va naturalmente il nostro sostegno perché non dobbiamo mai dimenticare anche nei nostri comportamenti che sono in prima linea per la nostra salute, quindi, rischiano ogni giorno perché sappiamo anche che operatori sanitari che si contagiano ce ne sono, ecco. Per quanto riguarda le nostre persone ricoverate speriamo che possano tornare presto a casa e sappiamo anche quanto sia lunga la decenza per questa malattia, ecco, abbiamo delle persone ricoverate da parecchio tempo negli Ospedali.

Per quanto riguarda lo Scalabrin, io finisco casomai poi se volete la Presidente intervieni dopo, la nostra IPAB è stata Covid free diciamo fino al 30 di ottobre con grande impegno da parte di tutti, screening appunto da parte dell'Azienda Sanitaria, ma anche dallo stesso IPAB che è stato formato anche per fare i tamponi ogni tot giorni agli ospiti, ma anche a tutti gli operatori e a tutto il personale con screening quindi settimanali, purtroppo in un lampo è partito il contagio, sappiamo quanto questo virus abbia un'alta contagiosità. Il venerdì dopo un piccolo segnale che era, appunto, un sospetto ma non negli ospiti tra il personale un sospetto erano stati fatti il venerdì i test, tutti i test agli ospiti rapidi e tutti erano risultati negativi, purtroppo la domenica sera sappiamo anche che ci vuole un tempo che la malattia si sviluppi, la domenica sera i primi ospiti hanno iniziato ad avere i primi sintomi e nel giro quindi di qualche giorno la maggior parte degli ospiti si sono purtroppo positivizzati e ci sono stati anche degli ospiti che purtroppo non ce l'hanno fatta. La situazione ad oggi è di 70 ospiti positivi su 128, vabbè una persona è stata dimessa e sta bene voglio dire, è rientrata a casa e ci sono in totale 28 deceduti in queste settimane nello Scalabrin di cui 24 per Covid. Il problema principale è stato quello un po' della positività del personale e non tanto quello infermieristico perché è sempre stata, in struttura ci sono sempre stati medici così pure anche le USCA che sono queste Unità Speciali di Continuità Assistenziali appunto dell'ULSS che assistono i pazienti a domicilio in questo caso inviate proprio nelle Case di Riposo, il problema è stato più rappresentato dalla positività degli operatori, cioè chi accudisce la persona in termini che dà da mangiare, che cambia l'ospite, eccetera, eccetera. La giornata più difficile è stata quella di lunedì scorso, ma alla fine proprio per i tanti operatori positivi- ma alle fine si è riusciti a garantire sempre la turnistica, i turni grazie ad un impegno nella ricerca personale da parte dell'ULSS, dal Comune sono arrivati rinforzi personali, diciamo, dall'USLL anche se potete capire che l'ULSS non ha potuto dare in questi giorni lo stesso rinforzo, lo stesso supporto che magari ha dato alla Casa di Riposo di Montecchio 2 mesi fa, ma proprio perché sappiamo che gli Ospedali, il territorio, la sanità è in emergenza anche con gli operatori quindi sono davvero preziosi e non aveva più la stessa disponibilità personale che aveva un mese fa, ecco. comunque, sono arrivati degli operatori dall'ULSS, da altre Casa di Riposo che abbiamo sentito che ringrazio per la disponibilità e alcuni operatori hanno iniziato a negativizzarsi fortunatamente e quindi si cerca, insomma, di andare avanti, quindi speriamo che la situazione un po' alla volta migliori. Avete visto che l'IPAB di Montecchio è Covid free, è stata dichiarata Covid free nei giorni scorsi dopo dei mesi pesanti, ecco, però speriamo che la situazione migliori, siamo in costante contatto e questa era la parte diciamo per quanto riguarda lo Scalabrin.

Per quanto riguarda quello che è stato fatto e che si può fare è vero che questa pandemia è un lavoro quotidiano che impegna il Sindaco, gli Assessori, la Giunta e anche gli uffici a seconda delle competenze, delle urgenze perché al di là di quello che può essere, ripeto, il monitoraggio dei dati, eccetera, eccetera, penso anche alla ripartenza delle scuole quanto

appunto si è dovuto fare per predisporre le scuole che fossero appunto non tanto con i dispositivi, ma appunto per predisporre la struttura affinché fosse appunto anti-Covid tra virgolette, ecco, quindi c'è sempre qualcosa da fare, da aggiornare, qualcosa su cui appunto gli uffici sono chiamati anche operativamente e tecnicamente ad intervenire.

Quello che è stato fatto, vado un po' in ordine di tempo, ma anche perché comunque sono cose attuali, cioè nessuna di queste è scaduta, sono cose che ancora adesso, insomma, sono valide anche perché ci porta a fare una sintesi. Allora, prima cosa è stata quella di creare il sito emergenze in Arzignano proprio per comunicare ai cittadini dove ai cittadini potessero avere delle informazioni utili e venire a conoscenza di tutti i vari provvedimenti cosa che poi tutti i provvedimenti sono anche condivisi sui social, eccetera, eccetera; comunicazione e aggiornamento costante ai cittadini circa i contagi, appunto, con i grafici che vediamo quasi ogni giorno; la semplificazione è nostra premura è quella anche ogni volta che arriva un DPCM che a volta sono anche difficili da interpretare è quella di semplificare le informazioni, quindi DPCM, le ordinanze con delle nostra tabelle su cui ci siano applicati da dove cerchiamo di dare chiaramente delle informazioni chiare e comprensibili ai cittadini riguardati, quindi, le limitazioni, le restrizioni, le sospensioni e via dicendo. Ricordo anche la raccolta fondi per l'Ospedale di Arzignano, una parte è stata utilizzata, abbiamo ancora a disposizione una somma per eventuali urgenze. Sono stati anche attivati dei nuovi servizi per i cittadini proprio nati in occasione delle chiusure, ma che ripeto sono validi anche adesso per far sentire anche le persone in clima comunque più possibile di normalità nelle loro case, quindi consegna viveri a domicilio, i corsi online, abbiamo istituito dei numeri utili per famiglie, gli anziani in particolar modo e per chi è in difficoltà, sia i numeri, quindi abbiamo ricordato il numero del servizio sociale, ma anche abbiamo dato un numero dedicato con una mail a quelle persone che sono in isolamento e che magari hanno bisogno di comunicare eventuali problemi legati al loro isolamento, è un servizio anche che sta funzionando; la comunicazione era partita appunto legata anche alla raccolta dei rifiuti perché dovevamo consegnare un bidone, cosa che poi è stata messa da parte, appunto, dalla Società Agno Chiampo Ambiente perché nel momento in cui il numero dei contagi è salito non si poteva più consegnare i bidoncini, ecco, però quell'occasione è stato anche un modo per arrivare nelle case per fornire questo numero e vediamo che c'è riscontro, le persone appunto ci contattato alla fine del loro isolamento quindi sappiamo anche, sappiamo insomma che i cittadini nel momento in cui i cittadini escono dall'isolamento e quindi ripartono con la loro normalità e a noi questo fa piacere. Così pure ci sono delle situazioni difficili che riguardano anche dei protocolli ULSS dove noi comunque non abbiamo la gestione, però se il Sindaco può certamente intervenire tramite i canali che ho anche con l'ULSS cerchiamo, appunto, di risolvere anche situazioni, cito ad esempio isolamenti durati... persone che magari non riuscivano ad uscire per quale disagio da isolamento pur avendo il tampone o il tampone che non arrivava, insomma, si cerca di intervenire dove si può e di dare appunto una risposta ai cittadini.

Interventi poi sono stati di sensibilizzazione alla città su rischio contagi e raccomandazioni, continua la raccomandazione sappiamo su quelle che sono l'utilizzo dei dispositivi siamo passati anche nel weekend con l'altoparlante per informare, appunto, la città. La collaborazione forte che abbiamo e questo appunto ritorna anche nelle delibere che abbiamo votato prima con la Protezione Civile, ma anche con la Croce Rossa, la Protezione Civile per la situazione di controllo, ad esempio, degli assembramenti e la Croce Rossa per la consegna della spesa e per la distribuzione anche dei buoni spesa sia nel primo lockdown,

ma anche adesso se abbiamo la possibilità di farlo la Croce Rossa si è resa disponibile, quindi grazie a tutti i volontari.

Per quanto riguarda, invece, il sostegno di attività produttive colpite dalle chiusure sapete lo sconto sui plateatici, il sostegno con la campagna che è appena uscita “Compra in Arzignano”, l’App a casa per le consegne a domicilio e le agevolazioni che sono state votate in Consiglio Comunale del 50% per più di 300 utenti di attività della tassa rifiuti.

Per la parte sociale sono stati previsti anche dei contributi alle famiglie che hanno avuto problemi economici legati al lockdown della prima ondata c’è un bando aperto dove i cittadini possono fare domanda, stiamo ultimando anche un bando per un contributo agli ex malati Covid perché chi purtroppo ha avuto anche delle conseguenze dalla malattia deve sostenere anche delle spese mediche, diciamo e quindi siamo in fase di ultimazione di questo contributo e poi con il Consiglio di Bacino abbiamo anche erogato 25.000 euro in fondo e anche qui stiamo attendendo che venga fatta la graduatoria di accesso al bando, dopo l’accesso al bando per uno sconto, un’agevolazione sulla bolletta dell’acqua, ecco.

In questa seconda ondata per monitorare il numero dei contagi e lavorare anche come dicevo prima sulle tabelle dell’ULSS, pensate che ci arrivano tabelle con 800 nominativi, quindi ogni giorno per avere la reale situazione bisogna davvero concentrarsi, ho chiesto anche gli uffici, al personale di alcuni uffici che magari per il settore che magari si trova in questo momento un po’ più libero da eventuali impegni amministrativi, ho chiesto la disponibilità a lavorare proprio come ufficio Covid, ecco, in modo da elaborare questi dati e come ho detto prima rispondere ai cittadini nel caso segnalino eventuali problemi e fare così da tramite per le situazioni ingarbugliate anche con l’Azienda Sanitaria se è necessario. Ricordo sempre che però tutti i protocolli sanitari sono a carico dell’Azienda Sanitaria alla quale però diamo sempre la nostra disponibilità. La disponibilità del Comune è stata data anche nel mettere a disposizione dei locali e il punto tamponi presso la palestra del Liceo e poi la chiesetta, che forse questa non so se lo sapete, la chiesetta di San Bartolomeo l’hanno messa a disposizione dei medici di base che vogliono fare i tamponi. Sappiamo che qualche medico di base si è attivato in proprio con delle proprie soluzioni, però la chiesetta è a disposizione appunto per quei medici di base che vogliono fare i tamponi.

Detto questo, a seguito e vado quasi a concludere, a seguito di una comunicazione dell’Azienda Sanitaria del sabato 31 ottobre circa i dati che in quel momento erano abbastanza alti, come lo sono anche adesso voglio dire sul numero dei contagi in alcuni Comuni, assieme a 6 Sindaci abbiamo firmato un’ordinanza che va come alcune restrizioni comunali per quanto riguarda la nostra competenza, la competenza che può avere un Comune quindi la sospensione del mercato di cui sapete e la chiusura delle aree gioco attrezzate le giostrine, appunto, per capirci. Ordinanza che proprio oggi è stata anche su una seconda mail appunto o lettera dell’ULSS che ci ha confermato che seppur ci sia una leggera flessione sui contagi, comunque, la situazione va ancora monitorata e ha bisogno di ulteriori sforzi è stata prorogata questa proprio oggi, ho firmato l’ordinanza stamattina, è stata prorogata questa ordinanza per altri due settimane quindi fino al 4 di dicembre quando fra l’altro scadrà anche il DPCM. Restiamo, come avete detto in attesa, seguiamo anche noi la conferenza stampa del Governatore, quindi restiamo in attesa di eventuali provvedimenti da parte della Regione Veneto in concerto con il Governo centrale anche perché eventuali interventi è giusto che sia fatti in maniera uniforme sul territorio che ha le stesse caratteristiche in termini anche di contagi perché magari fare, se Arzignano che ha più o meno la stessa situazione fa dei provvedimenti che Chiampo non li fa non è che si arriva a dei risultati, quindi ebbene che chi ha la competenza, che ha anche la fotografia complessiva

in questo caso della Provincia e ha la competenza per farlo, insomma, monitori la situazione e vedremo infatti nei prossimi giorni si parlava prima di screening di massa e adesso di mini lockdown, però ripeto lo stesso Zaia oggi diceva che c'è comunque... che sta un attimo attendendo per capire se questo rientro che si nota, che si fa vedere, insomma, è reale, ecco. Niente, dopodiché posso dirvi che sono giornate, quindi, importanti per vedere appunto la nostra curva dei contagi e dove davvero incrociamo le dita e sappiamo che il nostro comportamento è fondamentale quindi dispositivi, no assembramenti, evitare contatti anche con i familiari, ricordo sempre chi ha un familiare, convivente a casa deve stare a casa è in quarantena automaticamente perché è anche successo che magari qualcuno usciva, no quella lì è una forma di rischio di contagio, quindi ognuno deve essere davvero responsabile. Ringrazio il Consiglio perché so che comunque se ci saranno, so di poter contare sulla disponibilità di tutti e se ci saranno dei provvedimenti o degli interventi che ci chiederanno, appunto, degli interventi operativi o meno so insomma che c'è la disponibilità da parte del Consiglio in questo caso. Basta, io chiuderei qui, poi se ci sono altre domande, insomma, sono qua per quello che posso.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Sindaco per questa lunga chiarificazione. Sicuramente se ci sono interventi, vedo Sterle. La parola a Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. Non posso che ringraziare il Sindaco per l'esposizione che è assolutamente esauriente sui punti che avevamo chiesto, apprezzo l'onestà intellettuale anche sulla situazione sanitaria pur non essendo sulla competenza, ma noi ci rivolgiamo a lei naturalmente come massima autorità sanitaria, è il nostro primo punto di riferimento in quella che è la catena di informazioni per avere questi dati e sono a ringraziarla, intanto primo firmatario ritengo che non si necessario l'intervento della Signora Sgevano, della Presidente Sgevano sulla casa di riposo in quanto la situazione che ci ha illustrato pur dei dati dolorosi perché non sono freddi numeri ma ci sono dentro delle vite di persone anziane ma vite, vite importanti che lasciano sicuramente un vuoto negli affetti familiari e di questo prendiamo atto naturalmente e la situazione IPAB Scalabrin e ha tenuto duro fino a ottobre poi non è da ricercare assolutamente nessuna responsabilità perché gli esempi sul territorio su tutta Italia sono lampanti di come questa patologia nel momento in cui entra in una struttura ove ci sono persone quali più delicate, più sensibili accadono di questi fatti e questo va accolto nel massimo rispetto e nella massima comprensione verso chi si adopera per, diciamo, ridurre il danno di questo tipo di situazione, apprezzo in maniera veramente molto grande le ultime parole del Sindaco sul fatto che apprezza la disponibilità che questa Opposizione ha dato fin dal mese di marzo, naturalmente quest'Ordine del Giorno non prevede un voto perché non è un giudizio e non è una richiesta, non è una mozione, non è un'interrogazione, però mi permetto di chiedere pur apprezzando e prendendo atto della vasta informazione che viene data da questa Amministrazione attraverso emergenze in Arzignano, attraverso la pagina Facebook e le pagine social dei Comuni di volere contare ancor più sul nostro supporto informativo, operativo, verso l'informazione perché c'è una parte della popolazione che come sappiamo non possiede o per diverse ragioni non si informa direttamente sui social, quindi delle informazioni che arrivano al Sindaco, informazioni di prima mano potesse essere trasmessa anche ai membri di codesto Consiglio attraverso la PEC o gli appositi strumenti con un coinvolgimento che vuole essere

assolutamente operativo, assolutamente di sostegno in questa situazione, noi lo diamo, questa Minoranza ha dato prova nell'ultimo anno e mezzo in un momento in cui c'è la necessità di unirsi, di fare scudo comune, di ripararsi sotto un tetto comune per offrire risposte alla popolazione ha dato capacità e prova di farlo e noi siamo ancora qui a ribadire la nostra e completa disponibilità, ciò detto se ci saranno provvedimenti sul nostro territorio della Regione siamo anche noi come lei naturalmente ad aspettarlo, auguriamo e auspichiamo che ci sia massimo coinvolgimento da parte dell'Amministrazione regionale verso l'Amministrazione comunale così da non creare in posizioni ma da creare condivisioni che servono sempre nel rispetto di chi questo territorio lo gestisce e ha dato prova in questo periodo di poterlo gestire bene, quindi io non ho ulteriore intervento, siamo ad attendere eventualmente informazioni e ringrazio quanti si stanno adoperando in questo periodo per far fronte a questa emergenza. Grazie ancora.

PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sterle. Se ci sono... Consigliere Gentilin le do la parola.

CONSIGLIERE GENTILIN

Buonasera a tutti intanto, colgo l'occasione soprattutto come Medico nonché Pneumologo in prima linea nel seguire i malati Covid anche molto complicati che ricorrono alla mia consulenza e alle mie competenza in materia, innanzitutto esprimo tutta la mia soddisfazione, ringraziamento per l'ampia carrellata che il Signor Sindaco ha fatto sulla situazione Covid in Arzignano ampia e esaustiva ma davanti agli occhi di tutti nonché ai media quello che l'Amministrazione ha sempre fatto in queste settimane nell'informativa oltre anche l'aspettativa sulla situazione e l'andamento di questa pesta del terzo millennio che ha investito in maniera particolare le nostre zone, allora, ben venga l'appoggio da parte di tutti noi che l'offerta di collaborazione quando che in giro la collaborazione in queste zone è massima, su sollecito anche dell'Amministrazione comunale di Arzignano con concorso di tutte le autorità preposte. La lotta adesso è soprattutto rivolta a tentare di interrompere la catena del contagio, catena del contagio che sappiamo tutti dove è nata dal periodo estivo, lo dicono tutti e non solo poi dai trasporti implementati anche con la partenza della scuola di cui forse a livello centrale non si è tenuto adeguatamente contro, però alcune disattenzioni sono anche colpevoli nell'innescare e mantenere questa diffusione di contagio in continuità, abbiamo sentito i numeri dal Signor Sindaco, di queste ore anche perché è un passaggio su cui io mi rimarco che il Sindaco ha fatto, ha fatto solo qualche esempio del non rispetto dell'isolamento fiduciario da parte di chi è tenuto ad osservarlo per cui i conviventi magari di Covid positivi ma soprattutto quei Covid positivi asintomatici o paucisintomatici perché hanno solo un po' di raffreddore, un po' di mal di gola, che si sentono non obbligati a rispettare la quarantena e quindi liberi, quindi vanno nei mini assembramenti anche innocenti infettandoli, vanno al bar, vanno nelle piazze a contatto con persone che non usano e non utilizzano le distanze e le mascherine come sempre si raccomanda e giustamente l'Amministrazione lo ricorda anche con la diffusione dell'altoparlante ma soprattutto sono questi i responsabili della catena del contagio per cui noi dobbiamo adoperarci per ovviamente non siamo quelli che vanno a imporre, a denunciare e quant'altro, i consigli però li possiamo dare per dare un supporto alla Polizia Locale che ringrazio anche personalmente a nome ritengo di tutti e si adopera ed è impegnato perché ha 10 Comuni da seguire, nonché le forze di Polizia dello Stato, nonché del volontariato come abbiamo sentito Protezione Civile e Carabinieri e quant'altro,

pertanto vi posso garantire che la gestione dei pazienti complicati non è così semplice perché gli Ospedali, è stato detto proprio del vicentino, sono quasi paralizzati, si seguono i Covid, attenzione, si possono trascurare gli altri pazienti, gli oncologici o altre patologie che prendono paura e non vogliono accedere agli Ospedali anche perché i Medici, che li devono seguire i Medici di base, sono stra impegnati, oberati e talvolta in stato confusionale e talvolta sono timidi anche loro nell'indirizzare pazienti che hanno sempre comunque bisogno, per cui diamoci una mano tutti, di fianco all'Amministrazione che sta facendo la sua parte alla grande e che io ringrazio ovviamente anche per le idee che ha nel dare l'aiuto ai post Covid che arrivano a casa magari invalidati dal punto di vista respiratorio e hanno bisogno di supporto anche economico oltre che soprattutto psicologico, loro e i loro familiari.

PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Gentilin. Se c'è qualche altro intervento oppure passiamo al Punto successivo. Anna Sartori.

CONSIGLIERE SARTORI

Grazie. Allora, io intanto ringrazio il Sindaco per la chiarissima sintesi di quanto è stato fatto ed era un po' quello, cioè è stata centrata in pieno un po' la nostra richiesta, quindi grazie, ci tenevo a dire che questo Ordine del Giorno è stato fortemente voluto da tutti noi della Minoranza, quindi se avessimo potuto saremmo stati tutti primi firmatari, abbiamo anche appunto cercato di capire qual era la modalità migliore, quindi se Ordine del Giorno, lettera e poi abbiamo detto perché no non parlarne in maniera ufficiale durante il Consiglio proprio anche per dare ai cittadini l'opportunità di conoscere fino in fondo, perché poi le notizie arrivano magari sempre a spot e non si riesce poi ad avere un quadro completo, quindi grazie. Niente, allora detto questo, poi diciamo che questi mesi sono stati molto di riflessione immagino e possiamo dire che questa pandemia ha effettivamente creato delle disuguaglianze, disuguaglianze che sono andate poi, che hanno bisogno poi risposte non solo sanitarie ed economiche ma anche sociali, è da un po' da questo punto di vista che volevo partire, allora sono io la prima che si chiede: "Stiamo facendo abbastanza?" allora, dico stiamo proprio perché in primis lo chiedo a me stessa, durante questo periodo io per prima, come immagino tantissimi di noi stiamo cercando di aiutare chi è a noi vicino, ho portato a casa la spesa a chi è in isolamento, abbiamo mandato messaggi di conforto, la spesa la faccia qua nei luoghi vicino ad Arzignano, quindi noi tutti stiamo agendo in questo modo, però la domanda è: "È abbastanza?", proprio in quest'ottica di miglioramento è un po' il mio intervento, detto questo appunto come già detto, già a marzo ci eravamo resi disponibili e il Consigliere Sterle l'ha largamente detto quindi non mi soffermo, ma quest'Ordine del Giorno vuole ribadire la nostra completa disponibilità e con disponibilità intendo sia a livello di braccia, cioè se servisse, non lo so, a portare a casa le spese piuttosto che mettersi rispondere a un telefono, non lo so, quindi se a livello concreto, ma anche a livello di idee perché poi servono anche quelle nostre, tutte queste opere che sono state attuate per il Covid sono frutto di idee e appunto condividendo e collaborando chissà quante idee possono uscire, quindi detto questo alcune cose sulle azioni concrete che si potrebbero mettere in atto, come dire, più che mettere in atto magari migliorare, su quelle mi sono soffermata a riflettere, allora una di queste è il servizio di delivery che è stato quello più recente che è stato pubblicizzato, mi chiedevo se è un servizio molto utile anche in collegamento al servizio che era stato fatto a marzo sul sito di emergenza però mi chiedevo

se questo è un servizio che riesce a raggiungere tutte le utenze nel senso che chi ha uno smartphone, chi è un attimo più pratico è molto semplice, per un altro tipo di utenza il discorso della consegna dei farmaci a casa o il discorso della spesa può essere più complicato, come accennava il Sindaco, accennava a dei numeri di telefono utili che però io non ho trovato nel sito o forse ho fatto fatica a trovare e quindi da qui un po' la domanda, le persone chiedevano a me ma chiedevano a noi Consiglieri i numeri, eccetera, è un po' la difficoltà nella reperibilità quindi se la spesa e farmaci vengono consegnati solo attraverso questi servizi o chiamando direttamente la farmacia perché alcune farmacie fanno questo servizio però magari si potrebbe pensare anche a livello comunale di implementare qualcosa di più fruibile, poi altro punto, ribadisco come è stato già detto dal Sindaco l'importanza della sensibilizzazione un punto che davvero c'è sempre da migliorare in realtà, non si è mai arrivati, nel senso che se noi sappiamo che se i nostri cittadini sono consapevoli attueranno anche dei comportamenti consapevoli, con sensibilizzazione si fa riferimento a tutto, quindi a informare, spiegare le criticità anche ad appelli appunto alla responsabilità. Poi per quanto riguarda la tutela della salute che è ovviamente obiettivo primario in questa fase, diciamo però che ci possono essere poi delle complicazioni, faccio un esempio di alcune persone un po' più fragili, penso ad esempio agli anziani, gli anziani che quindi magari ricevono la spesa a casa, quindi questo è in realtà un servizio che funziona ma dall'altro lato il fatto di riceverlo a casa vuol dire isolamento, quindi non hanno la possibilità di chiacchierare, non hanno la possibilità di questo genere di aspetto quindi si risolve un problema e se ne crea un altro, quindi c'è sempre bisogno di stare in questo stato di ricerca di idee, di soluzioni, questo può essere per gli anziani ma io l'ho pensato anche per i bambini, all'aspetto che siano stati chiusi i parco giochi anche qui con l'idea di tutelare la salute, quindi benissimo che il primo obiettivo sia la tutela ma al tempo stesso si potrebbe pensare a un'alternativa, poi il punto che più quando se ne parla rattrista, il discorso dello Scalabrin che c'ha largamente spiegato e anzi tutta la vicinanza alla Presidente Sgevano che credo sia collegata ma in generale a vicinanza a tutti e come dire, è una situazione drammatica, è drammatica e ho parlato io stessa con degli operatori che davvero bisogna solo ringraziare, come operatori intendo di vario genere, il Sindaco ci ha largamente spiegato le differenze che davvero però bisogna ringraziare perché i turni sono massacranti, mi spiegavo che appunto chi era a casa per il Covid e quindi che era operativo faceva dei turni incredibili e quindi questo assolutamente solo da ringraziare, ho parlato anche con dei familiari come anche voi immagini, immagino anche altri, che appunto mi dicevano quanto possono essere straziati da questa situazione e allora si rifletteva e si parlava e si pensava perché mi spiegavano che questa situazione anche le videochiamate che di solito vengono fatte quasi quotidianamente per ovvi motivi tecnici e operativi non si riescono a fare in questa fase molto di emergenza e quindi mi chiedevo se quest'aspetto che viene lasciato, se quest'aspetto si potesse implementare in qualche modo, non dico ora perché ora siamo come ci è stato esposto siamo in una fase davvero d'emergenza però magari nel momento in cui si esce e quindi si recupera il personale si possa fare qualcosa, cosa voglio dire? Voglio dire che il contatto con i familiari è importantissimo e quindi si può pensare a qualche, magari è stata pensata quindi anzi, magari viene anche detto, qualche modalità per vedere i propri familiari in sicurezza ovviamente, quindi parlo di vetri, parlo di plexiglass, come abbiamo visto magari sui social più di qualche centro, qualche casa ha messo questa modalità per abbracciarsi anche con questa fase, chiedo se rispetto a quest'aspetto legato alla vita familiare, alla vita sociale, alla salute mentale stessa di queste persone è stato pensato qualcosa e legato a questo ultima cosa, mi appello sempre a questo discorso perché della salute mentale chiedo come viene

affrontata a livello comunale, nel senso che non solo appunto abbiamo detto l'aspetto sanitario, aspetto economico ma nell'aspetto sociale ci sta anche l'aspetto della tutela e della salute mentale e quindi chiedevo se è stato attuato qualcosa di specifico? Magari possono essere anche dei servizi che vanno in affiancamento a servizi già esistenti però per aiutare a livello psicologico anche perché in questo momento molte persone, come dire, sono nuove persone fragili e quindi magari non sono già le persone che conoscono l'Ufficio dei servizi sociali piuttosto che altre e quindi volevo capire questo. Concludo, vabbè, dicendo che effettivamente questo anno ci porta a rifletterete, porta a riflettere ognuno in maniera personale ma anche in maniera collettiva e questo anno quindi ci porta anche a pensare che in alcune cose magari è anche corretto fare un cambio di rotta e cosa voglio dire? Voglio dire che il fatto che ci sia un grande, tante famiglie si siano impoverite, c'è stato un aumento delle fragilità, l'aumento della mancanza del lavoro, tanta solitudine ha portato quindi a creazione di nuove situazioni e quindi vuol dire nuove modalità di affrontare, quando prima criticavamo tra virgolette il DUP, cosa vuol dire che il DUP non è stato molto modificato? Vuol dire che magari non c'è questo, no non c'è, ci auspichiamo che ci sarà e sarà messo appunto magari per iscritto nel prossimo di cambiamento di rotta e basta, finisco dicendo che proprio questo lavorare insieme e quindi questo nostro anche chiedere l'Ordine del Giorno, questa nostra disponibilità, ma lavorare insieme non solo a livello di Amministrazione, Consiglio, ma con i cittadini, con le associazioni sarà sicuramente una strada per poter affrontare queste nuove strade. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sartori. Chiede la parola il Vicesindaco Marcigaglia.

VICESINDACO

Allora, intervengo solo sul discorso abbastanza specifico delle consegne a domicilio per gli anziani o le persone fragili e in generale per i cittadini, allora sapete che insomma Arzignano è stato uno dei Comuni e lo dico senza modestie, è stato uno dei Comuni più evoluti in Italia durante questi mesi nel settore delle consegne a domicilio all'interno di una logica nella quale sappiamo che Arzignano non è Milano, non è Verona ma rientra nella categoria dei piccoli Comuni che non sono serviti dai servizi delle grandi multinazionali nonostante questo ci siamo adoperati assieme ai negozi per riuscire a creare qualcosa di alternativo che oggettivamente nella sua semplice praticità ha funzionato, in questi mesi, alcuni già ad agosto, abbiamo cominciato a studiare una sorta di evoluzione del servizio perché vero era che era pratico e funzionale però era fondato sull'emergenza e anche con criteri abbastanza casalinghi anche per gli stessi negozi, quindi da agosto stiamo cercando di trovare una formula che sia in grado una consegna a domicilio attraverso delle aziende specializzate nel delivery anche territoriali proprio perché multinazionali non servono le nostre zone, il lavoro è abbastanza complesso ci stiamo lavorando da mesi, qualche test lo stiamo già facendo in questi giorni anche se non è pubblicizzato proprio perché prima vogliamo capire l'indice di efficienza di tutto questo, nel servizio che stiamo testando, quindi il mio desiderio sarebbe presentarlo il prima possibile finite le sperimentazioni, sono comprese addirittura i servizi non più solo alimentari che era un po' il tratto distintivo via casa ma stiamo inserendo anche qualsiasi tipo di negozio e quando dico qualsiasi tipo intendo anche le farmacie però su questo argomento lavorandoci sopra abbiamo scoperto che la normativa nazionale è abbastanza restrittiva in termini di consegna a domicilio dei farmaci, ci sono delle procedure piuttosto complesse che sinceramente non conosco le

misure di dettaglio ma chi lo fa di lavoro mi ha spiegato che non è così banale avere le autorizzazioni, ci stanno lavorando però non sono in grado di fare previsioni certe su questa cosa, poi ovviamente fa ridere perché da Amazon uno può ordinare qualsiasi tipo di pillola e arriva, se invece ordiniamo dalle nostre farmacie di quartiere abbiamo le normative stringenti italiane, comunque qua è un limite del nostro Stato e quindi riepilogando ci stiamo lavorando, ovviamente c'è un problema che secondo me non è facilmente risolvibile che tutti questi nuovi servizi nascono e pongono le loro basi sulla tecnologia, web app, app, pagamento elettronico e via dicendo e se da un certo punto di vista si continua a evolvere basandosi sulla tecnologia mi rendo perfettamente conto che l'anziano che magari non ha accesso a queste strumentazioni in realtà non è servito da tutto ciò e è un problema abbastanza filosofico nel senso che va a colpire l'umanità, cioè questo sviluppo tecnologico purtroppo non riesce a portare sempre con sé tutte le quote di popolazione che meriterebbe e altrettanto vero che in questo ultimo anno di emergenza anche dai dati di Facebook abbiamo visto che la popolazione più anziana sta cominciando a entrare nelle dinamiche digitali però ovviamente non è sufficiente, mi auguro in realtà che parallelamente agli sviluppi che stiamo portando avanti in termini di delivery e app magari qualche attività di servizio privata locale svolga magari quella funzione di intermediario tra la tecnologia e la persona che non ha accesso creando magari qualche formula di servizio dedicato perché altrimenti vi dico la verità non è semplice trovare una soluzione che di fatto rappresenta un problema della nostra società tanto siamo in evoluzione basandoci sul digital tanto purtroppo lo sappiamo chi non entra in questa dinamica rischia di rimanere fuori, ma ce ne accorgiamo anche nella comunicazione, chi ha banalmente un accesso su Facebook o sul sito emergenze con telefonino scopro che sono più aggiornati di me che faccio i grafici perché leggono, si informano, condividono, discutono, chi purtroppo non ha il dispositivo online in mano rimane fuori dall'informazione e oltretutto la nostra è un'informazione rapidissima cioè ogni 24 ore ci sono novità, quindi anche gestire un'informazione cartacea che è quello che prefigge la rivista in Arzignano che per motivi anche di costi e di gestione viene fuori ogni 4 mesi quando va bene perché poi è anche soggetta a tutte limitazioni di silenzio stampa, non riusciamo nemmeno con la carta a sopperire a questo problema, quindi in realtà quello che mi immagino è di potenziare ancora di più i corsi di digitalizzazione per le persone più anziane perché altrimenti non vedo altri sistemi per tenerle al passo col mondo che sta cambiando sempre più velocemente e il Covid ha dato un'accelerata pazzesca su tutto questo settore. Chiudo l'intervento, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco Marcigaglia. La parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie. Sì, volevo dire per quanto riguarda, appunto, che si interfaccia anche un po' sia con le consegne come abbiamo detto prima, c'è la Croce Rossa che è a disposizione su segnalazione appunto che viene fatta al Comune e per quanto riguarda, ecco, i numeri utili e la mail dedicata che abbiamo appunto attivato, l'avevamo fatto proprio per la formula ma si può pubblicizzare voglio dire, però l'abbiamo fatto proprio con l'intenzione di arrivare a chi magari non ha i social e di arrivare a chi sta vivendo l'effettivo isolamento perché lo vediamo in tabella quindi ogni giorno quando l'Ulss ci dice + 29 contagiati a questi 29 contagiati parte il messo, mandiamo il messo con la lettera e consegna appunto la lettera, quindi ne ha funzione proprio quella di arrivare a chi sta vivendo l'isolamento, a chi a più

priorità ad avere delle risposte in quel momento perché magari se pubblici anche un numero arrivano domande più diverse, mentre così arriviamo mirati a chi ha bisogno e chi magari essendo anziano o altro non ha i social però ecco si può naturalmente anche pubblicizzare. Altra cosa che ci tenevo a dire è che comunque nel monitorare questi dati, prima lo facevo io nella prima ondata, chiamavo tutti, tutte le persone, non ce la faccio più con 500 positivi non ce la faccio più, però nel monitorare chi ha il compito anche di guardare questi dati ha anche il compito di valutare se ci sono magari le famiglie e ci sono delle famiglie anche numerose che sono in isolamento o altro, di passare l'informativa al servizio sociale il quale provvede a chiamare le famiglie per sentire se va tutto bene e se hanno bisogno appunto della spesa, eccetera, eccetera, perché sono anche sincera in questo isolamento io posso dire di essere stata supportata, come ho detto prima, da tanti messaggi che mi hanno aiutata, la disponibilità, ma anche al supporto anche psicologico per vivere con serenità questo momento, magari ho anche pensato a chi magari non riceve i messaggi che ricevevo io e quindi anche a volte una telefonata è davvero importante, ecco, quindi cerchiamo di farlo anche come Uffici di intercettare, di vedere quelle situazioni, quelle famiglie numerose, oppure la persona sola, chiamiamo noi senza che magari debba chiamare lui, quindi ecco, cerchiamo di lavorare anche su questo, sul supporto psicologico non l'ho citato, mi sono dimenticata, anche questo è stato fatto, c'era un numero di supporto psicologico però benissimo perché possiamo rilanciarlo, magari, che appunto, qui c'è anche l'Assessore, la Valeria Dal Lago e magari nei prossimi giorni rilanciamo anche quel servizio che in realtà che però magari lo rilanciamo, facciamo saper che c'è anche questo supporto psicologico e basta, se volete so che voleva intervenire anche dall'IPAB Scalabrin la Presidente anche in merito a degli interventi che sono stati fatti, non so se c'è la Francesca Sgevano., mi hanno detto che c'era però non so se si è scollegata.

SGEVANO FRANCESCA (Presidente dell'IPAB Scalabrin)

Io sono qua, solo che sono poco pratica, mi sentite? Perché non sono esperta, ecco, io volevo ringraziare tutti gli interventi di sostegno che avete appena fatto alla casa di riposo e ai dipendenti, è stata veramente questo periodo, assicuro che è stato uno tsunami, è stato veramente difficile, è stato difficile portare avanti tutti gli impegni e veramente dobbiamo con tantissimo a tutti i dipendenti della casa di riposo, tutti perché tutti si sono adoperati perché per sostituire i dipendenti malati hanno fatto turni massacranti perché io ho visto con i miei occhi operatori positivi perché noi facevamo sempre lo screening e si faceva no soltanto quando era necessario ma anche soltanto che uno avesse un colpo di tosse si faceva lo screening per vedere come sta e io ho visto operatori che piangevano, positivi senza sintomi e piangevano perché dicono non posso lasciare qua queste persone da sole, non posso andare a casa, non voglio andare a casa invece è andata così, per cui ringrazio tutti. Per l'intervento di prima che ho sentito, non mi ricordo quale Consigliere che parlava dei familiari anche questo è stato un grande dispiacere per noi non poter fare le videochiamate come erano abituati e lo stesso per la presenza fisica, voi sapete benissimo che da marzo non si potevano più abbracciare i genitori, i nonni, eccetera però abbiamo sempre fino praticamente fino a metà ottobre abbiamo fatto sempre gli incontri protetti cioè attraverso il plexiglass e si potevano parlare non si potevano toccare perché non si può però almeno si parlavano e avevano questo contatto e durante tutta l'estate questi incontri li abbiamo fatti al parco e ringrazio CdA che si sono resi disponibile volontariamente il sabato e la domenica perché il sabato e la domenica ci sono meno dipendenti e pertanto andavamo noi a fare di supporto e di presenza, cercheremo di fare sempre nel migliore dei modi possibili e

cercheremo di inventarci il più possibile per i familiari, preciso anche che oltre le videochiamate facciamo anche delle telefonate dove un infermiere magari può raccontare con la cartella clinica davanti, dare esattamente qual è la situazione della salute della persona, del nostro ospite, perché abbiamo capito che dire sì, sta benino, sì non ha la febbre non è sufficiente i familiari che sono a casa devono essere informati nel migliore dei modi, chiaramente non si può fare tutti perché sono tanti e abbiamo sempre i problemi di personale ridotto, ecco noi ci siamo impegnati, io ringrazio tutti i dipendenti e veramente dobbiamo tanto a queste persone, un'altra cosa che mi sento di dire è che adesso più che mai abbiamo bisogno della partecipazione di sentire la vicinanza della Città perché è come se ci avesse travolti un tsunami, adesso abbiamo bisogno di essere coccolati e adesso non vuol dire che chissà cosa, cioè non è che abbiamo bisogno di chissà cosa però magari, non lo so una parola, un sorriso quando passate, non lo so, qualsiasi cosa perché abbiamo bisogno del sostegno della Città e basta, grazie mille a tutti.

PRESIDENTE

Grazie e Consigliere Carlotto chiede la parola.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Aggiungo una parola io e dico: forza, dai e speriamo che questa situazione passi il prima possibile e che ritorni la normalità anche all'IPAB e che insomma si possa tornare a parlare di un situazione meno grave di quella attuale, prendo la parola molto rapidamente semplicemente per ringraziare intanto la disponibilità e anche i toni con cui è stata svolta questa chiacchierata e informativa, informazione verso i cittadini, quindi grazie al Sindaco per tutte le informazioni che ci sono state date è chiaro che sono argomenti abbastanza aperti e dove non è che ci siano tante possibilità di avere ragione o torto, vabbè ci sono idee diverse anche a livello scientifico insomma vediamo che anche i maggiori esperti hanno diverse idee, mi nascono, mi sono nate tantissime domande durante la discussione che avete portato avanti, ne faccio solo un paio anche abbastanza puntuali e volevo capire se è possibile affermare che sui 30 morti di Covid ad Arzignano 24 sono imputabili quindi alla situazione dell'IPAB o se invece quelle lì dell'IPAB non sono tutti residenti ad Arzignano, se è possibile avere questo dato e capire più che altro perché si parla spesso giustamente anche di anziani e di categorie deboli che in questo caso sono per il Covid, insomma sono delle persone con un'età più avanzata, la situazione invece su, sentivo insomma nella proroga, nell'ordinanza per i parchi giochi, capire se effettivamente questa cosa abbia un riscontro pratico nella diminuzione dei contagi, della diffusione dei contagi e per poter garantire ai bambini e ai ragazzi la possibilità di sviluppare un minimo di attività ludiche e sportive il prima possibile per far ritornare anche loro perché anche loro sono quelli che sostanzialmente stanno facendo i sacrifici maggiori e nessuno o pochissime persone ne parlano perché sono quelli un po' meno visibili e quindi mi chiedo se fosse possibile sapere se questa cosa ha apportato effettivamente dei benefici se ci sono dei riscontri su questo e quando si potrà pensare di riaprire e dare la possibilità a loro insomma di utilizzare quegli spazi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Carlotto. Ha chiesto la parola prima il Vicesindaco, ho visto Marcigaglia prima o sbaglio?

VICESINDACO

Sì, volevo intervenire subito sulla questione della domanda di Carlotto, in realtà capiamo tutti quanti che noi non abbiamo le competenze mediche per riuscire a fare delle grandi pianificazioni tra azioni e risultati e come dice Carlotto che condivido lo stesso modo scientifico si divide con teorie contro teorie, però una cosa possiamo vederla tutti i dati che pubblichiamo ogni giorno, alcuni li conosco abbastanza a memoria stanno dimostrando che la curva che era in tragico aumento fino a un paio di settimane fa si è bloccata, cioè quindi adesso abbiamo come si dice l'ordinata zero cioè nel senso che non abbiamo più l'aumento tranne qualche piccola oscillazione sembra che è un po' anche il commento che ho fatto nella pubblicazione di oggi che la situazione si è perlomeno bloccata nell'incremento del trend, quale sia il motivo e sinceramente sarebbe assolutamente scorretto affermarlo con risolutezza però al momento possiamo dire che il trend di incremento finalmente si è stabilizzato, ovviamente bisogna anche alleare questo è indubbio, quindi mi vien da dire che non so se è una questione nazionale, se è una questione di fortuna, se le misure di limitazione che poi alla fine sono anche abbastanza ridotte a quelle che spettano al Comune abbiamo aiutato, oggi possiamo vedere col grafico anche di qualche ora fa che continua a tenersi una linea abbastanza piatta mentre prima quando abbiamo dovuto agire con le limitazioni comunali avevamo un'impennata abbastanza preoccupante, quindi ecco io rispondo sul dato che pubblichiamo, il dato dice che qualcosa che ha bloccato è successo, non possiamo però affermare sinceramente quale sia il merito, su una questione non entro nelle mortalità delle Scalabrin casomai lo farà Alessia o il Presidente, però abbiamo deciso con l'Ufficio anagrafe e stato civile di condurre uno studio che è in corso in questi giorni sull'andamento della mortalità del 2020 rapportata alle medie degli anni precedenti, anche in questo caso non sta a noi dire il perché o perché o di cosa siano morte le persone ma però possiamo coi dati ufficiali dell'anagrafe che son dati di una precisione millimetrica capire se qualcosa è successo nel 2020, prima di anticipare numeri e son d'accordo con la Dottoressa Dani di chiudere il mese di novembre e dopodiché diffonderemo un'analisi puramente statistica, puramente anagrafica e dove capiremo se questo Covid esiste, non esiste, io so già la risposta, esiste, ha fatto male, ma penso che anche se saranno dei grafici brutti da vedere, dolorosi per molte famiglie, è importante far capire ai cittadini soprattutto a quelli un po' più duri, un po' più negazionisti di concetto che nel 2020 qualcosa di grave è successo anche a livello di mortalità ai cittadini di Arzignano, ripeto non posso dire io di cosa sono morti però questo 2020 ha creato delle situazioni atipiche, stiamo analizzando mese per mese e addirittura le fasce di età di mortalità, sono dati che penso anche se crudi devono essere diffusi perché continuo a leggere sui social troppe persone che perdono tempo a discutere che il Covid alla fine è solo un'influenza, i dati delle mortalità abbiamo già studiato anche l'Istat che ha già diffuso qualcosa a riguardo però confermiamo che non è un'influenza, l'anagrafe mi sta dando numeri che purtroppo sono quelli che un cittadino qualunque vede nelle bacheche riservate ai servizi funebri, c'è un incremento, questo lo vede il cittadino, mia mamma, mia zia, un cittadino qualunque comincia a rendersi conto della pericolosità, quindi il nostro messaggio è: "Aiutataci a far capire che non è un complotto, non è un'esagerazione mediatica, c'è un problema grave". Chiudo il mio intervento, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. La parola al Sindaco che l'aveva chiesta.

SINDACO

Grazie, solo per vediamo se riesco un po' a rispondere, allora, i deceduti che trovate nella nostra tabella di oggi, il grafico che pubblichiamo che sono 30, lì ci sono solo le persone residenti ad Arzignano comprese le persone dello Scalabrin che sono residenti di Arzignano per capirci, okay? Quindi sono 30, le persone decedute allo Scalabrin, come ho detto prima, sono 24 e nei 24 loro però sono comprese non solo quelle residenti a Arzignano ma la persona magari di Valdagno residente che comunque era allo Scalabrin, ecco, adesso, bisognerebbe fare un attimo la differenza però credo che nel nostro grafico dei 30 circa una dozzina non sono dello Scalabrin, sono persone decedute in casa o portate in Ospedale decedute, i morti totali perché noi nella tabella nostra ragioniamo per residenti, i morti però totali, i deceduti totali dello Scalabrin residenti o meno ma comunque che erano in casa sono 24, non so se...

CONSIGLIERE CARLOTTO

Sì, quindi facendo un conto son 12 e 18 i morti residenti ad Arzignano.

SINDACO

Adesso non so se c'è la Dottoressa Dani ma dalla tabella che ho io più o meno siamo lì.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Sì, non entrerei tanto nel merito anche per rispetto delle famiglie dei deceduti di cui stiamo parlando era solo una curiosità.

PRESIDENTE

Se non ci sono... sì, questa è la tabella, la vedete tutti?

SINDACO

Nei 30 quindi dovrebbero esserci circa 18 dello Scalabrin perché residenti ad Arzignano e circa 12 deceduti in casa o in Ospedale.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Grazie.

VICESINDACO

Abbiamo provato questa tecnologia di condivisione se servisse qualche documento che facilita la discussione basta che fate la richiesta o qua il super tecnico informatico e riusciamo a fare questo servizio che aiuta, insomma, perché già siamo distanti magari con qualcosa di proiettato diventa più facile, chiudo l'intervento.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, non vedo manine alzate.

Andiamo avanti con il Punto 10: "Mozione protocollo n. 46883/2 del 18/11/2020 ad oggetto "Azzeramento..."

CONSIGLIERE STERLE

Presidente, chiedo scusa credo volesse intervenire il Consigliere Zuffellato.

PRESIDENTE

Ah, sì, allora do la parola.

CONSIGLIERE ZUFFELLATO

Sì, grazie, Presidente, grazie, Consigliere. Poi io volevo solo fare un grande abbraccio per la toccante testimonianza della Dottoressa Sgevano e dire che le siamo vicini a lei e a tutti gli operatori, ecco, tutto qui.

PRESIDENTE

Bene, grazie, Consigliere Zuffellato. Altri interventi? Non li vedo.

Quindi possiamo andare avanti con la mozione appunto quella che stavo leggendo: “Mozione protocollo 46883/2 del 18/11/2020 ad oggetto: “Azzeramento tariffe acqua potabile” firmatario Cons... ah, prima ha invertito in quel senso lì, benissimo, al 9, 10 perché passa all’11. Allora “Proposta di ordine del giorno prot. n. 46738 del 17/11/2020, ad oggetto: “Emergenza Covid-19, informativa... no, ah no è quella 9, scusate.

PUNTO N. 10 EX PUNTO N. 9 – MOZIONE PROT. N. 39741 DEL 09/10/2020 AD OGGETTO: “CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE APP IMMUNI” (PRIMO FIRMATARIO CONS. STERLE)

PRESIDENTE

“Mozione prot. n. 39741 del 09/10/2020, ad oggetto: “Campagna di sensibilizzazione App Immuni” (primo firmatario Cons. Sterle).

CONSIGLIERE STERLE

Presidente, chiedo scusa solo per formalità, io avevo chiesto l’inversione del Punto 11 col Punto 9, quindi l’ex Punto 9 passa al Punto 11, quindi ancora al 10 è prevista la mozione da lei presentata, credo sia stato verbalizzato così, dopo mi sembra cioè mi sembra che questo si sia votato poi attendo istruzioni.

PRESIDENTE

Il Segretario ci dà questa... la regola penso che sia questa che se l’11 passa al 9, poi se va che il 9 passa a 10 e 10 passa a 11.

CONSIGLIERE STERLE

Per me è indifferente, quindi per me va benissimo, per me non cambia assolutamente nulla. Quindi se posso esporre?

PRESIDENTE

Assolutamente.

CONSIGLIERE STERLE

Allora, grazie, Presidente. do lettura intanto del testo poi sono disposto a illustrarlo, mozione, oggetto: “Campagna di sensibilizzazione App Immuni”, atteso che dal mese di giugno scorso risulta scaricabile su diversi dispositivi le applicazioni Immuni sviluppate al fine di fornire uno strumento in più per contenere la diffusione del Covid-19, preso atto che il giorno corrente l’App risulta scaricata dal circa il 10% della popolazione dato molto esiguo che inficia l’utilità potenziale della stessa, osservato che i dati sui contagi risultano in

aumento costante nelle ultime settimane e che in particolare nelle aperture delle scuole esige importante attenzione, considerato che diverse istituzioni, associazioni ed amministrazione locali si stanno facendo promotrice della diffusione dell'App, il Consiglio Comunale di Arzignano impegna il Sindaco ed il Consiglio stesso ad elaborare una campagna di sensibilizzazione della popolazione al fine di promuovere la diffusione dell'applicazione in oggetto. Allora come potete constatare che la mozione porta la data dei primi giorni del mese scorso, quindi prima che si entrasse nella piena emergenza della seconda ondata e seguendo l'esempio di altri atti, di altre mozioni presentate in Consiglio Comunale, ma anche iniziative proprio espresse da associazioni enti voleva essere uno strumento in più, una possibilità in più di dare appunto un'arma in più nella lotta alla diffusione perché? Perché occorre constatare che, ora io non sono un esperto informatico e so che per esempio, l'Assessore, il Vicesindaco Marcigaglia e l'Assessore Fracasso possono essere illuminanti in questo anche sulle funzioni delle App di contact tracing e però occorre constatare che pur a mio giudizio presentandosi come uno strumento valido l'informazione da parte del Governo è stata lacunosa da questo punto di vista, un po' perché la popolazione ma anche con ragione può guardare con sospetto e l'imposizione dall'alto può sembrare antipatica o poco da seguire ma potrebbe effettivamente avere un'utilità e lo scarico, il download della stessa nella metà dell'ultimo mese poi questa è stata presentata prima che uscisse la notizia che la registrazione dei dati e non era stata sempre corretta non solo nella Regione Veneto ma anche in altre Regioni, quindi questa è una proposta che facciamo di poter indire una campagna secondo degli strumenti che possiamo definire assieme perché non vuole essere come riportato nell'ultima e nell'impegno uno scarico sull'Amministrazione vuole essere una proposta di collaborazione piena anche questa in modo da poter nel caso progettare una campagna e costruire qualcosa che possa essere effettivamente utile di supporto all'Amministrazione e a tutte le istituzioni che in questo momento si stanno impegnando. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle. Chiede la parola il Consigliere Beschin, a lei la parola.

CONSIGLIERE BESCHIN

Grazie, Presidente. alla luce delle anomalie evidenziate anche dal Consigliere Sterle proprio nella presentazione di questa App e alla luce della lettera trasmessa dal nostro Sindaco, l'Assessore alla sanità Manuela Lazzarin e volevo proporre al nome del mio Gruppo e a nome della Maggioranza un emendamento a questa mozione e ve lo leggo brevemente, lasciamo stare, lasciamo intatte l'atteso, preso atto e osservato e propongo di emendare, considerato, vi leggo brevemente: "Considerato che il Sindaco Alessia Bevilacqua in data 24/11/2020 ha scritto all'Assessore alla sanità Manuela Lazzarin chiedendo chiarimenti alla Regione Veneto al fine di poter indirizzare l'amministrazione comunale in modo conforme agli orientamenti della Regione circa l'utilizzo dell'applicazione Immuni e della sua operatività sul territorio comunale, il Consiglio Comunale di Arzignano impegna il Sindaco e la Giunta una volta pervenute indicazioni ufficiali ad attuare con efficacia anche comunicativa gli indirizzi regionali", se volete posso leggervi emendato ma Presidente mi dica lei se è necessario oppure se è sufficiente questo passaggio, grazie.

PRESIDENTE

Chiediamo al Consigliere Sterle cosa dice.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. Beh, io trovo che l'emendamento non infici la sostanza di quanto noi proponiamo e che possa essere una valida apertura di collaborazione da parte della Giunta e della Maggioranza ribadendo anche l'atto del Sindaco che il quale colpevolmente non era a conoscenza, tra l'altro questa è una presentazione dell'8 ottobre quindi quello che è stato tutto poi non è stato elencato qui dentro, chiedo solo se ci fosse la disponibilità di quando si impegna il Sindaco e la Giunta ad effettuare un'efficace campagna quando giungeranno le notizie di poter introdurre anche il Consiglio sempre nell'ottica della collaborazione di cui parlavamo questo, non perché i Consiglieri e anche le Opposizioni vogliano mettere becco ma proprio per dare il via a questa collaborazione e questa completa disponibilità della quale ci siamo fatti promotori trovando anche accoglimento da parte della Maggioranza durante tutto questo Consiglio, per noi questo emendamento può sicuramente essere valido se si volesse così integrarlo e se ci fosse questa disponibilità andremo poi incontro a un voto unanime totale, vi ringrazio.

PRESIDENTE

Bene, chiede la parola ancora Beschin, al Consigliere Beschin la parola.

CONSIGLIERE BESCHIN

Sì, giusto per essere chiari, quindi, Nicolò se non erro nel Punto dove diciamo impegna il Sindaco e la Giunta mettiamo impegna il Sindaco e il Consiglio? Una volta pervenute le indicazioni ufficiali, eccetera, eccetera.

CONSIGLIERE STERLE

Anche la Giunta, senza nessuna discriminazione, il Sindaco, la Giunta hanno un ruolo anche se il Vicesindaco non gradisce, no, intesa nel senso, il Sindaco naturalmente comprende anche la sua Giunta quindi se può essere da parte dell'organo esecutivo e assembleare del Comune ben venga, noi non andiamo a formalizzarci su queste cose.

ASSESSORE FRACASSO

Posso una cosa? Solo una cosa 30 secondi, tanto dopo io non vi rompo più le scatole. Bellissimo l'idea di fare una piccola campagna di comunicazione su Arzignano, è anche abbastanza facile ovviamente avendo un contenuto da dire, attenzione che comunque Arzignano non è un'isola, cioè nel senso sarebbe fare una campagna di comunicazione sì, ma di invitare anche tutti i Sindaci secondo me del circondario a farla perché quando andiamo a Chiampo, quando andiamo a Montebello e viceversa uno da Trissino viene qua, eccetera, abbiamo delle contaminazioni lavorative molto forti, quindi o si installa tutti, cioè nel momento in cui 1) la Regione ci dice adesso funziona, potete farlo e comunicarlo alle persone senza problemi; 2) devono usarla le persone, io l'ho scaricata a giugno perché mi piace, ho visto anche il codice sorgente, non ha nulla di strano, sostituisce l'Alessia che mi chiama e mi dice: "Giovanni son positiva" perché l'avrei saputo di essere entrato in contatto con positivo però in forma anonima, quindi protegge ancora di più la privacy perché adesso le persone fanno il giro delle telefonate per avvisare gli altri che sono positivi, cioè quelli che hanno un minimo di cervello, quindi secondo me al di là adesso non era per farvi emendare anche di dirlo ai Sindaci ma come campagna informativa, qua lo dico anche ad Enrico, secondo me se facciamo una roba simile prima di partire bisognerebbe tentare di

coinvolgere perlomeno i Sindaci del circondario per fare una comunicazione tra virgolette di gruppo, un po' come abbiamo fatto per l'ordinanza. Basta, non vi rompo più le scatole stasera.

PRESIDENTE

Chiede la parola Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Sì, trovo che l'osservazione dell'Assessore Fracasso sia anche questa completamente condivisibile e non vorrei dare troppo aggravio di lavoro al Consigliere Beschin, ma se magari potesse essere aggiunta a postilla dopo tutto l'impegno che abbiamo detto e di farsene promotrici, di farne promozione anche presso le Amministrazioni con termini, un testo del genere insomma, se vogliamo aggiungerlo se no lo teniamo a mente per quando sarà realizzata la campagna, trovo che sia un'osservazione completamente accoglibile.

CONSIGLIERE GENTILIN

Ricordo che è la Regione che deve dare disposizione, attenzione.

VICESINDACO

Nota operativa per Daniele Beschin, se in basso vede il pulsante verde condividere lo schermo riesce anche a mostrare anche a mostrare al Segretario Finelli il testo proposto e se no se me lo mandi per WhatsApp in qualche maniera... va bene?

PRESIDENTE

Intanto chiede la parola il Consigliere Pieropan.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Grazie, Presidente. Fintanto che il Consigliere Beschin la rigira ne approfitto per chiedere una delucidazione perché purtroppo il segnale non troppo bene e non ho capito bene, il 28 ottobre se non ho capito male il nostro Sindaco ha scritto all'Assessore Lazzarin, il 28 ottobre mi pare di aver capito la data.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Il 24 novembre.

CONSIGLIERE PIEROPAN

24 novembre, okay, quindi pochi giorni fa voglio dire, ieri. Okay, no perché avevo capito ottobre, ho detto caspita è da un mese che attendiamo, ma per quanto è di nostra conoscenza ovviamente risulta ancora oggi non utilizzabile l'App Immuni in Veneto, cioè l'app Immuni attualmente in Veneto non si sa ancora se funziona correttamente come dovrebbe, chiedo al Sindaco.

ASSESSORE FRACASSO

Mattia, io ti rispondo così al volo, io la uso e da giugno non ho avuto nessuna segnalazione non so perché se la gente non la sta usando o se però, al di là del Veneto da quello che ho capito è abbastanza diffuso il problema dell'inserimento dei codici, non so dove si sia inceppato il meccanismo, per quello secondo me è corretto al di là di tutto chiedere alla

Regione: “Signori posso procedere?” tanto per avere un imprimatur di chi dovrebbe fare poi questa comunicazione e se noi vogliamo portarla territorialmente visto anche la situazione che abbiamo e veniamo citati nelle conferenze stampa di Zaia, cioè ben venga che facciamo questo sforzo in più visto comunque i numeri che abbiamo in questo momento, giusto il passaggio secondo me sempre prima sul USRL perché dopo non sarebbe tra virgolette competenza di un Comune, quindi che ci dicano loro: “Sì, ragazzi, procedete, guardate i numeri li stiamo mettendo dentro, funziona su tutto il sistema nazionale, via libera” se invece ci dicono: “Guardate che ci sono ancora problemi a inserirli perché il meccanismo è inceppato a monte” ovvio che diventa anche inutile far la campagna, quindi, cioè io tenerla, è accesa ma boh.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Condivido al 100% anche su questo aspetto, quando noi abbiamo fatto, abbiamo lanciato questa proposta fondamentale, proprio qualche giorno dopo si è venuti a conoscenza del problema in Veneto, poi non so delle altre Regioni, insomma, quindi aspettiamo e speriamo che risolvano i problemi che possiamo comuni care ai cittadini l’uso di questo strumento aggiuntivo che può essere di aiuto insomma.

CONSIGLIERE BESCHIN

Ho girato la comunicazione via WhatsApp, così verificate se è tutto corretto.

VICESINDACO

Per conferma di ricevuta le leggo io Daniele, va bene? io l’ho ricevuta nel mio cellulare e l’ho girata direttamente al Dottor Finelli che è il Segretario, la leggo: “Il considerato che viene sostituito con considerato che il Sindaco Alessia Bevilacqua in data 24 novembre 2020 ha scritto all’Assessore alla sanità Manuela Lazzarin chiedendo chiaramente alla Regione Veneto al fine di poter indirizzare l’Amministrazione comunale in modo conforme agli orientamenti della Regione circa l’uso dell’applicazione Immuni e della sua operatività sul territorio comunale, il Sindaco, il Consiglio Comunale di Arzignano quindi impegna il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale stesso, una volta pervenute indicazioni ufficiali ad attuare con efficacia anche comunicativa gli indirizzi regionali”, okay? Bene confermiamo il testo.

PRESIDENTE

Bene, possiamo fare la votazione, quindi con testo emendato, con l’appello.

SEGRETARIO

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, favorevole; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Marzotto, favorevole; Pieropan, favorevole; Sartori, favorevole; Steccanella, favorevole; Sterle, favorevole; Zorzini, favorevole; Zuffellato, favorevole.
16 favorevoli, unanimità.

CONSIGLIERE STERLE

Chiedo scusa, abbiamo votato sia l’emendamento che il testo così emendato?

SEGRETARIO

Sì, il testo emendato, abbiamo votato il testo emendato.

CONSIGLIERE STERLE

Perfetto, allora, Presidente posso, sono fuori anche della dichiarazione di voto ma se mi permettesse un breve in quanto primo firmatario che ho raccolto immediatamente la disponibilità dei Consiglieri di Opposizione anche di chi aveva delle perplessità le quali confrontandoci ci siamo chiariti, le abbiamo spiegati ed è proprio questo che ritengo sia lo spirito di questa mozione accolta ed emendata più che positivamente dai colleghi di Maggioranza, è proprio quella di voler fornire una vicinanza a chi ha dei dubbi su questa applicazione che non ha trovato magari chiarimenti per chi avrebbe avuto quest'onere ovvero il Governo centrale e i Ministeri competenti quindi ancora una volta si conferma l'utilità dell'Amministrazione comunale, delle Amministrazioni più vicine, delle istituzioni più vicine alla popolazione per poter illustrare dei punti oscuri che talvolta possono vanificare quello che potrebbe essere un'ottima coadiuvazione, un ottimo aiuto, ritengo che pur nella semplicità del gesto questa sera quest'assemblea con la Giunta e col Sindaco abbia dato un segnale molto, molto importante che sono a ringraziarvi sentitamente di ciò.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle.

PUNTO N. 11 EX PUNTO N. 10 – MOZIONE PROT. N. 46883/2 DEL 18/11/2020 AD OGGETTO: “AZZERAMENTO TARIFFE ACQUA POTABILE” (FIRMATARIO CONS. CAZZOLA)

PRESIDENTE

Penso che possiamo passare al Punto una volta 10 adesso 11 con la “Mozione prot. n. 46883/2 del 18/11/2020, ad oggetto: “Azzeramento tariffe acqua potabile” (firmatario Cazzola Giuseppe). Oggetto: “Mozione azzeramento tariffe acqua potabile “ visto che ci vuole ancora del tempo per l'entrata in funzione dei filtri per la presenza di PFAS sulle prese dell'acquedotto di Canove visto che i cittadini di Arzignano stanno già pagando in quota di aumento dal 2018 nella bolletta proprio per il montaggio dei suddetti filtri, il Consiglio Comunale chiede che Acque del Chiampo azzeri le tariffe dell'acqua potabile ad uso privato per i cittadini di Arzignano fino a che non saranno funzionanti i filtri nell'impianto di presa di Canove, ovviamente questa è una, prendo la parola come per spiegarla, ovviamente è una provocazione sapendo che non è possibile per legge, cioè non è legale all'azzeramento però in un momento come questo proprio dal punto di vista di pandemia e di altre cose dove vediamo che la prevenzione sia così importante, ad oggi i cittadini di Arzignano hanno dall'acqua dell'Acquedotto quindi l'acqua del rubinetto rimane l'acqua più incontaminata per PFAS nel Veneto e anche se i livelli medi dell'acqua sono spesso sotto soglia ma spesso vanno sopra soglia dei limiti ovviamente imposti dalla Regione Veneto, quindi non sono lo 0 e quindi questi sfollamenti sono spesso, insomma e il risultato è che i cittadini di Arzignano se vogliono prevenire questo problema di PFAS devono spendere dei soldi per comprare o acqua in bottiglia oppure prendersi la macchinata come fanno tanti cittadini e andare a prendersi l'acqua su in valle qua, sopra le nostre valli dove l'acqua ovviamente non è contaminata e quindi tra l'altro stiamo pagando un aumento appunto dal 2018 per interventi fatti proprio sui filtri, tra l'altro questa quota era stata

finanziata dal Governo precedente con 1,3 milioni e quindi penso che sia oltre che non avere dei filtri e pagare di più sembra cornuti e mazziati e questo penso sia inaccettabile, allora quindi vorrei sensibilizzare il Consiglio appunto che impegni, insomma, il Consiglio ad avere almeno una decurtazione di tali oneri perché veramente cioè già abbiamo altri problemi di spese varie, di aumento per tutta questa pandemia, più stiamo pagando una cosa che non stiamo avendo, cioè stiamo pagando questo aumento, quindi penso sia importante dare anche questo segno importante di partecipazione del Comune per i propri cittadini per poter dire è un problema sanitario? No, ma potrebbe diventarlo, nel senso che è una prevenzione, quindi andare incontro anche dal punto di vista economico penso sia molto importante, questo è quanto, quindi, ovviamente scritta così non può essere accettato come mozione però mi posso impegnare a riscriverla, a metterla però, impegnare appunto, proprio tutto il Consiglio faccia in modo che Acque del Chiampo possa tirare via questa quota parte, penso sia importante come...

INTERVENTO

Giuseppe posso farti una domanda? Prima che risponda Alessia.

PRESIDENTE

Aveva chiesto la domanda il Consigliere Gentilin.

CONSIGLIERE GENTILIN

No, Assessore scusa se ti ho rubato la parola, però come dice il Presidente che è anche il proponente della mozione è una provocazione su una richiesta che ha già commentato lui, è illegale, anche perché va a inficiare l'operatività di una SPA che sta lavorando, diciamo, per venire incontro anche alle problematiche, ma noi da adesso lo sappiamo da qualche anno le problematiche sollevate dal Consigliere nonché Presidente attuale Cazzola, per cui mi rifaccio a un ultimo passaggio del Presidente Cazzola, si può rivedere lo spirito della mozione ma non possiamo parlare di una cosa che già per sua missione non è legale e non è proponibile da ammettere all'SPA di cui ovviamente soci non è solo Arzignano anche se è socio di maggioranza assoluta, ma ci sono ben altri 9 Comuni che sono compartecipi all'assemblea dell'SPA, pertanto io se interpreto il pensiero della Minoranza la ritengo non ammissibile, adesso dite voi se volete parlare.

INTERVENTO

Io volevo aggiungere una cosa, Giuseppe, io ho capito il senso che hai detto della provocazione e riscriverla, il problema è che se la riscrivi per avere un abbassamento, cioè se i costi del civile di Acque del Chiampo vengono ripartiti nelle bollette perché è una società pubblica che non mira a guadagnarci sulle bollette dei cittadini, la domanda è, cioè se si scorpora i costi del cittadino chi è che paga?

PRESIDENTE

Posso rispondere? No, se posso rispondere è che quei soldi lì sono già stati stanziati dallo Stato del Governo precedente e qualche consorzio ha deciso neanche di fare gli aumenti, quindi è una decisione che ha preso Acque del Chiampo di aumentarle, però la realtà che sono stati aumenti anche per le spese di Comuni che sono dentro al consorzio cose che gli altri Comuni stanno già ottenendo perché i filtri sono già stati montati, noi invece non li abbiamo ancora montati, solo per il tempo per cui quando avverrà bisognerebbe fare questo

segno perché quelli di Arzignano che vogliono preservare la propria salute stanno spendendo più soldi perché l'acqua dal rubinetto non possono berla devono comprare necessariamente acqua minerale o fare chilometri, è vero che ci si può nascondere dietro ma i limiti imposti dalla Regione Veneto ma lo sappiamo tutti perché, insomma, come ci sono i negazionisti per il Coronavirus ci sono anche i negazionisti per i PFAS, però si sa che portano a delle patologie gravi perché si sedimentano e ci vogliono tanti anni, quindi per un Consiglio che è attento alla salute pubblica si potrebbe veramente impegnare a fare leva su Acque del Chiampo per decurtare almeno la quota parte di questo perché almeno i cittadini vengono preservati da un punto di vista economico perché altrimenti spendono di più per avere meno degli altri Comuni vicini che magari sono stati muniti di filtri, questo è.

INTERVENTO

Sì, però quello dipendeva dalle zone rosse, dagli stati emergenziali, cioè noi purtroppo abbiamo questa gara europea e stanno spendendo un sacco di soldi anche per il nostro serbatoio comunque.

PRESIDENTE

Assolutamente, se posso rispondo, poi do la parola in questa figura. Quello sicuramente che gli altri sono in zona rossa ma proprio era nostra forse capacità portarci in zona rossa anche noi perché avremmo potuto avere i soldi direttamente per poterlo fare più velocemente, però siamo, non dico in ritardo perché siamo in ritardo di tanti anni non è un ritardo di 1 anno, 2 anni, 3 anni, è che continuiamo a bere specialmente i bambini che saranno quelli che pagheranno di più in futuro, stanno continuando a bere acqua non Fas 0 cioè almeno speriamo che nel tempo, negli ultimi anni abbiamo capito che sono delle particelle che fanno male al corpo, che fanno male alla salute e quindi poter intervenire con una quota parte, cioè io ovviamente è una provocazione l'azzeramento perché non si può però una quota parte di decurtazione secondo me è dovuta per un'Amministrazione o per un Consiglio Comunale che nelle ultime 3 ore abbiamo parlato tanto di salute e quindi questo va dentro alla prevenzione per la salute dei più piccoli tra l'altro e non degli anziani che ormai gli anziani magari ne avevano bevuto per mano anni invece adesso siamo sicuri che i bambini ne berranno per tanti anni finché, se non si interviene subito.

Prego, Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. Allora, come potete vedere la mozione è presentata esclusivamente dal Consigliere Cazzola non perché questo voglia essere un dissociamento da parte degli altri Gruppi di Minoranza però confrontandoci prima dell'esposizione, il Consigliere Cazzola ci ha chiaramente esposto che si tratta di una provocazione, noi abbiamo detto: "Beppe, da questo punto di vista sai che un eventuale voto non potrà incontrare il nostro supporto pieno perché appunto si tratta di qualcosa di non realizzabile, però ritengo che vada compresa anche la buona fede e la volontà di proporre, di trovare una soluzione di proporre qualcosa di costruttivo da parte del collega Cazzola il cui percorso è anche personale nell'impegno come i PFAS mi sento di citare, lo testimonia, adesso io non so se la Maggioranza ha a disposizione un emendamento, ha pensato un emendamento perché chiaramente lo dico con sincerità questa cosa non può incontrare il nostro voto, se no mi sento di proporre al Consigliere Cazzola di ritirare questa mozione e di porre magari l'argomento alla discussione della Commissione terza di cui peraltro Presidente con la presenza e con

l'ausilio dell'Assessore all'ambiente Fracasso per poter creare un atto condiviso per poter porlo alla discussione della Commissione stessa prima della discussione in Consiglio quindi in assemblea plenaria. Grazie.

PRESIDENTE

Il Sindaco prende la parola.

SINDACO

Grazie, Presidente. allora, io vorrei solamente, è un po' lunga però anche la risposta che è anche una risposta tecnica ma non solo, diciamo, da parte di sia Acque del Chiampo che del Consiglio di Bacino dove ci sono varie motivazioni, magari possiamo appunto anche un po' scendere più approfonditamente, se dite la leggo, un po' lunghetta, ma faccio presto.

Allora: l'acqua erogata dal pubblico acquedotto rispetti i limiti di legge e per i composti per fluoro alchilici (PFAS), i valori di performance previsti dalla DGR 1590/2017 tuttavia Acque del Chiampo in accordo con il Consiglio di Bacino e su indicazione dei Sindaci della società si è attivata per la messa in sicurezza della filiera idropotabile al fine di perseguire l'obiettivo 0 Fas per tutti gli acquedotti gestiti programmando l'installazione dei filtri a carbone attivo presso tutti i campi, pozzi interessati della contaminazione da PFAS nonostante il rispetto dei limiti di qui sopra, ma l'obiettivo è Fas 0, d'accordo? il costo complessivo sostenuto dal 2013 ha tutto il 31 ottobre 2020 per far fronte all'emergenza PFAS ammonta complessivi 3 milioni e 8 ripartiti fra 711.000 euro di costi di esercizio e 3.000.039 di investimenti così come il seguito di tagliato, quindi qui vedete non leggo tutte le singole voci, ma potete appunto vederle. Per quanto riguarda, adesso entriamo proprio nella risposta, per quanto riguarda la richiesta di azzeramento della tariffa civile si premette quanto segue: 1) L'art. 21, comma 1319 del D.Lgs. 211/11 ha trasferito l'autorità per l'energia elettrica e gas, ora ARERA, le funzioni di regolazione e controllo dei servizi pubblici precisando che tali funzioni vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'autorità stessa della legge 14 novembre 1995 n. 481; 2) ai sensi dell'art. 1, comma 1 (incomprensibile) 48195, l'autorità svolge le proprie funzioni con la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità nonché adeguati livelli di qualità dei servizi medesimi in condizione di economicità e redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale definendo un sistema tariffario certo e trasparente basato su criteri predefiniti promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori. Nel servizio idrico l'attività regolatoria di ARERA inizia nel 2012 con l'adozione della deliberazione 585/2012/R/idr relativo al metro tariffario transitorio per gli anni 2012 /2013, l'autorità ha definito periodo di regolatori quadriennali per l'aggiornamento del metodo tariffario imponendo al gestore il controllo biennale dei costi e del reale avanzamento degli investimenti, il metodo tariffario disposto da ARERA segue gli indirizzi europei sulle politiche di tariffazione per una gestione più sostenibile delle riserve idriche con riferimento alla direttiva 2060 CE che prevede all'art. 9 che gli Stati membri tengono conto del principio del recupero dei costi dei servizi idrici compresi i costi ambientali e relativi alle risorse secondo il principio chi inquina paga, la comunicazione con 2000/477, comunicazione della Commissione del Consiglio del Parlamento europeo comitato economico e sociale che indica che tra i costi che la tariffa per il servizio idrico deve integralmente coprire secondo il principio del full cost recovery vi sono i costi finanziari dei servizi idrici che comprendono tutti i costi operativi di manutenzione e i costi di capitali, quota capitale, quota interessi, i costi

ambientali o i vari costi legati ai danni che l'utilizzo stesso delle risorse idriche causa all'ambiente, agli ecosistemi, a coloro che usano l'ambiente, ad esempio una riduzione della qualità ecologica degli ecosistemi acquatici o la salinizzazione degradazione dei terreni produttivi, i costi delle riserve e questa era la parte puramente tecnica dove però dobbiamo essere consapevoli che ARERA i realtà regola anche appunto il nostro servizio idrico e di conseguenza tutta la tariffazione, secondo i principi sopra esposti con nota protocollo 1263 del 2 maggio del 2018 e inviata al Consiglio di Bacino, Acqua del Chiampo ha presentato istanze per riconoscimento in tariffa 2018/19 dei costi sostenuti per l'emergenza PFAS negli anni 2016/17 stante quanto previsto dall'art. 29 del MTI-2 di cui la deliberazione ARERA del 28 dicembre 2015, trascurando magari alcune diciture, l'istanza ha trovato riscontro con la delibera ARERA del 19 luglio del 2018 che ha provato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2018/19 proposto dal Consiglio di Bacino, Valle del Chiampo. Relativamente l'intervento presso il centro idrico Canove di Arzignano importo lavori di 7,5 milioni di euro per il quale si prevede la realizzazione delle opere indicativamente entro il 2023, l'investimento inciderà in tariffa successivamente alla relativa messa in esercizio, quindi dal 2023 secondo il metro tariffario disposto da ARERA che riconosce ex post gli investimenti realizzati, per quanto sopra richiamato il quesito di quell'oggetto non è possibile l'azzeramento delle tariffe dell'acquedotto ad uso domestico per la mancata realizzazione degli investimenti in quanto la tariffa in vigore riconosce i costi di investimento già entrati in esercizio mentre i filtri del centro idrico Canove devono essere ancora realizzati, rimane ferma l'azione legale, questo è un altro punto importante dove chi inquina in teoria dovrebbe pagare, giusto? Quindi rimane ferma l'azione legale da parte di Acque del Chiampo e del Consiglio di Bacino nei confronti dei soggetti che saranno individuati come responsabili della contaminazione finalizzata a risarcimento dei danni subiti e dal ristoro di tutte le spese sostenute e proprio di questi giorni il lato di costituzione parte civile della società anche nel secondo troncone di inchiesta denominato PFAS 2 secondo il quale il Tribunale di Vicenza riconosciuto agli imputati l'imprescrittibilità dei reati ambientali, allora già noi siamo sia come Consiglio di Bacino sia come Comune proprio siamo appunto parte civile per quanto riguarda il primo troncone di inchiesta nei PFAS, proprio stamattina con il comitato del Consiglio di Bacino, quindi coi Sindaci di Montecchio e Montebello in questo caso, abbiamo sottoscritto anche e dato mandato di costituirsi come Consiglio di Bacino per il secondo troncone che prevede l'inquinamento anche da altre sostanze oltre ai PFAS, ecco, quindi abbiamo anche questa determinazione che la giustizia insomma faccia il suo corso, è speranza che giustizia faccia il suo corso. Infine secondo l'attuale metodo tariffario idrico MTI-3 vigente di cui la deliberazione 580... del 27/12/2019, la proposta tariffaria del Consiglio di Bacino per il prossimo periodo regolatorio 2020/2023 da sottoporre ad approvazione ad ARERA prevede aumenti tariffari minimi per la tariffa di acquedotto, fognature e depurazione ad uso domestico in linea con l'indicazione data dal Sindaco di Arzignano e Presidente del Consiglio di Bacino Alessia Bevilacqua in accordo con gli altri Sindaci nel rispetto di quanto consentito dalla stessa ARERA, ecco, questo un po' per darvi la risposta formale del Consiglio di Bacino di Acque del Chiampo che in linea alcune situazioni importanti.

PRESIDENTE

Alzo la manina, riprendo la parola. Tutta la risposta è esauriente, tutto va bene ma dato che abbiamo parlato fino adesso di problemi sanitari, eccetera, eccetera, impegnare ancora di più l'Amministrazione con uno sforzo anche economico perché si vede adesso dato che ci sarà

un ristoro al futuro quando verranno sperabilmente condannati chi ha inquinato perché non dare un segno proprio di venire incontro alle famiglie che stanno già oggi stano spendendo più soldi, non li spenderanno domani li stanno spendendo oggi perché impauriti anche forse da questa pandemia, magari si sono sensibilizzati anche a altri problemi più o meno gravi, PFAS finalmente abbiamo capito che sono sicuramente gravi anche se ribadisco che come va detto che siamo dentro ai livelli di legge, ma i livelli di legge non sono quelli che riconosce la salute cioè 0 siamo dentro a dei livelli dati dalla legge, quindi questa è una parte importante che era il mio invito è quello di sensibilizzare e portare il Consiglio persona per persona proprio a dire: “Possiamo fare qualcosa di più per i cittadini di Arzignano anche visto il momento? Non è importante come è scritta come non è scritta la mozione perché posso ritirarla subito e riscriverla per la prossima volta ma importante è che dal punto di vista veramente etico si prende atto che è un problema anche i PFAS sono un grosso problema e anche ogni giorno che passa in ritardo per la messa in funzione dei filtri è un giorno in più come in tutte le malattie, né più né meno.

INTERVENTO

Dovremmo chiederli al Governo quindi? Perché non è colpa di Acque del Chiampo se ha potuto partire solamente nel 2018.

PRESIDENTE

No, ma il Comune può farsi carico dato che è anche Consigliere di Maggioranza, di poter vedere se c'è la possibilità di venire incontro ai cittadini di Arzignano con una quota parte dato che altri bacini di acquedotto non hanno applicato dal 2018 nessun aumento.

CONSIGLIERE GENTILIN

Presidente, dobbiamo farlo per tutti e 10 i Comuni soci di Acque del Chiampo ma non si può fare altrimenti incorri in un qualcosa di irregolare e vai a mettere in difficoltà l'operatività di un SPA pubblica è questo il punto.

PRESIDENTE

Grazie. Chiede la parola Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

No, Presidente, nel senso per non rischiare che diventi un botto e risposta, lei ha formulato la sua proposta e la risposta della Maggioranza è stata ritengo esaustiva, quindi adesso come primo firmatario sta a lei vedere il reiterno della mia proposta di prima che potrebbe essere efficace, chiaramente vorrei sottolineare ancora che non c'è nessuna volontà, non sono l'avvocato difensore del Consigliere Cazzola ma chiaramente non c'è nessuna volontà di compiere un'illeceità o di proporre un'illeceità o qualcosa che non si può fare, di questo se ne rende conto, è stata una provocazione come ha detto anche lui, va colta come tale però va colta anche la parte costruttiva e magari elaborata con la collaborazione e tutto, quindi lascio a lei decidere quale sia la formula stante il ritiro del presente atto se proporlo in Commissione o se proporre un altro tipo di mozione da porre in Commissione, questo lo lascio a lei, però credo che l'intento sia chiaro a questo punto.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle, proprio ha interpretato esattamente la mia volontà e quindi oggi la posso ritirare per poi decidere come ripresentarla, l'importante che il sasso nello stagno possa essere arrivato insomma.

Chiede la parola il Vicesindaco.

VICESINDACO

Sì, Giuseppe, io riconosco e rispetto il lavoro dell'Opposizione che lancia sassi nello stagno perché è vostro compito però permettetemi una battuta sull'argomento Fas non è che aspettiamo questa sera a capire se si può fare qualcosa, è da anni anche con l'Amministrazione precedente in cui abbiamo condiviso con alcuni componenti l'avventura e il problema di Fas, abbiamo provato a fare tutto quello che era in nostra funzione di fare, quindi quando la Bevilacqua riesce a portare a casa la riduzione minima delle tariffe per quest'anno significa che sono da mesi che tra parentesi litighiamo politicamente coi numeri, con ARERA, con le tabelle e coi tool di calcolo per raggiungere questo risultato, quando presentiamo il piano per l'impianto Canove che gestirà miliardi di litri, vi ricordate il comunicato stampa? È da anni che si lavora per arrivare a questo risultato, quindi capisco le provocazioni, capisco che è un po' anche tuo compito però non può passare a passaggio che da stasera ci impegniamo sui Fas perché, ripeto, al momento è complicatissimo, c'è una causa con una multinazionale che sta andando avanti, ci sono i vestimenti da milioni di euro che hai visto in tabella, che li stanno scaglionando in Acque del Chiampo da quello che ho capito e lo abbiamo capito tutti in base all'indice di gravità delle zone, quindi son partiti dal (incomprensibile) e vengono in su, stiamo cercando di ridurre al minimo gli incrementi tariffari che di fatto non dipendono neanche più tantissimo né dal Consiglio di Bacino né da Acque del Chiampo ma c'è questo sistema ARERA che spara numeri e che bisogna anche stare attenti a non esagerare nelle discussioni perché è un calcolo universale, quindi il messaggio è sui Fas ci stiamo lavorando veramente, non dico da mesi, ma da anni con addirittura con chi faceva parte dell'Amministrazione precedente che oggi è in Minoranza, quindi ecco, il messaggio è questo, ci stiamo impegnando tantissimo e il fatto che comunque l'acqua rientri nei limiti di legge, io capisco il ragionamento filosofico tuo però c'è una legge che dà dei limiti, importante intanto è stare dentro ai limiti e ci siamo dentro, obiettivo a termine raggiungibile Fas 0 il prima possibile, però il messaggio è che ci stiamo lavorando veramente passando le ore e le ore sull'argomento e non da prima, non da adesso ma da anni ed è un argomento che se lo compari negli Stati Uniti fanno i film coi premio Oscar su questi argomenti perché abbiamo il caso simile, quindi non è una questione banale, non è una questione facile, importante che il Consiglio Comunale sia tutto d'accordo nell'andare in quella direzione però ci siamo sul pezzo, questo è il messaggio, Giuseppe, che voglio darti, le provocazioni aiutano comunque a mettere in fila delle risposte di Acqua del Chiampo tipo quella che ha letto Alessia Bevilacqua, prima che ci aiutano a ricordare e a focalizzare meglio la situazione però ci stiamo lavorando da anni, questo è la battuta che io volevo fare perché se no sembrava che partiamo stasera sull'argomento. Chiudo l'intervento.

PRESIDENTE

Ringrazio, il Vicesindaco e riprendo la parola solo per dire che nello spirito che abbiamo dimostrato anche in questo Consiglio di stasera di massima collaborazione, l'invito è quello di fare qualcosa subito per i cittadini dal punto di vista economico, non dal punto di vista di accelerazione perché sappiamo benissimo che i tempi sono quelli che ci vogliono ma anche

diventa un problema di tutti i giorni anche quello dell'acqua potabile al di là che siano dentro i limiti, ma qualcuno come vediamo potrebbe non avere sufficienza di questi limiti perché il limite doveva essere 0 per natura, quindi ringrazio la risposta, il mio spero che sia stato chiaro quale l'intendimento proprio per massima collaborazione non smetteremo, come dire, di fare il nostro lavoro anche di pungolare, io son contento di sentire che si sta andando avanti alla clemente anche sulle tariffe e quindi mi accontento della risposta che è stata data, in senso non mi accontento spero che sia stato proprio di provocazione nel modo giusto insomma. Grazie.

Se non c'è altro, nessun altro che deve dire qualcosa, io penso che siamo arrivati in fondo a tutti i Punti e quindi possiamo anche...

CONSIGLIERE STERLE

Presidente, vedevo forse c'è Beschin, quindi la ritira?

PRESIDENTE

Sì, la ritiro.

Consigliere Beschin, prego.

CONSIGLIERE BESCHIN

Niente, alla fine di questa seduta volevo complimentarmi innanzitutto con Giuseppe per come ha gestito questo Consiglio Comunale, non è mai facile gestirlo da casa e soprattutto in questa sua veste di Presidente del Consiglio e poi volevo cogliere l'occasione da fare i miei migliori auguri alla Giulia e un ben tornato al nostro Sindaco, ecco, grazie.

PRESIDENTE

Bene. Grazie a tutti e ci possiamo augurare buona serata.